

Comunicare il Sociale

Le associazioni si incontrano con “Volontariato in Piazza”

- 7/06/13



BARI- Torna “Volontariato in piazza” , sabato 15 giugno dalle 19 alle 22 in Piazza del Ferrarese a Bari, l’evento del CSV “San Nicola” che vuole offrire alle molte OdV del territorio l’opportunità di incontrarsi e confrontarsi sulle esperienze in atto, in un momento di festa capace di coinvolgere anche la cittadinanza. Come nelle passate edizioni, la manifestazione vedrà la presenza degli stand

delle singole Odv e sarà accompagnata da momenti di intrattenimento per bambini e adulti.



7 giugno - 'Santa delle perseguitate' di Alfredo Traversa - Bari

07/06/2013

SANTA, VITTIMA DI UNO STALKER

Il 7 giugno all'Università di Bari "Santa delle perseguitate" di Alfredo Traversa. Non è solo uno spettacolo teatrale. Sono i pensieri, le paure di Santa, una giovane donna di Bari, che si materializzano. Santa Scorese fu accoltellata a Palo del colle, sotto casa, la sera del 15 marzo 1991. Morì in ospedale, all'alba del giorno dopo. Un vuoto incalcolabile per la sua famiglia, per quanti la conoscevano. Lo stesso che avvertiamo ogni qual volta sentiamo parlare di violenza, femminicidio. Ma Santa ha lasciato qualcosa di sé, di quei terribili anni. Nella sua stanza, dopo la sua morte, i parenti trovarono un diario. Tra quelle pagine Santa scriveva anche di lui, del suo persecutore, della rabbia che le procurava l'impotenza, dell'umiliazione di fronte all'indolenza delle istituzioni, della paura di quei momenti che le toglievano il respiro. In "Santa delle perseguitate" le parole scritte dalla giovane barese, che voleva farsi suora missionaria, che amava la vita ed il suo prossimo, diventano il coro disperato delle vittime di stalking. Per la prima volta a Bari, la rappresentazione scenica "Santa delle perseguitate" di e con Alfredo Traversa, Tiziana Risolo, Tano Chiari e Ciro Lupo, si terrà nell'Aula Magna dell'Università "Aldo Moro", aula che Santa Scorese frequentava. Chissà, forse tra quelle mura, raccontava di Giuseppe a qualche amica, di quel matto che si proclamava figlio di Dio e che voleva ucciderla. Per Santa, è in corso in Vaticano un processo di beatificazione: il suo diario, il dialogo con Dio, il martirio subito, ne farebbero la "Santa delle Perseguitate". La messa in scena, di taglio giornalistico, è il racconto di quel 15 marzo 1991. Tra un'ipotesi ed un fatto, le pagine del diario prendono corpo e diventano verbo. All'innocenza di Santa si contrappongono le lettere che l'omicida scrisse dal carcere alla famiglia Scorese. Una dualità che riporta alla lotta eterna tra bene e male. L'iniziativa, organizzata dal comitato Pari Opportunità del comune di Bari e dall'Università "Aldo Moro", prevede gli interventi di alcuni relatori: Corrado Petrocelli, Magnifico Rettore Università "Aldo Moro" di Bari, Marisa Allegretti, presidente C.P.O. Università di Bari, Luisa Santelli Beccegato, presidente Associazione R.E.S.S., Paola Balducci, docente dell'Università del Salento, Letizia Carrera, docente sociologa dell'Università di Bari. Modererà l'incontro il giornalista Antonio Loconte.

7 giugno 2013 alle 17

SANTA DELLE PERSEGUITATE

Aula Magna Università "Aldo Moro" di Bari





Attualità volontariato

07/06/2013

Scatti dal Mozambico

La quarta edizione della mostra fotografica "L'Africa in posa"

La redazione



foto dal Mozambico

I biglietti per sabato 15 giugno, dal costo di 3,00 €, potranno essere acquistati direttamente la sera della manifestazione

L'associazione "Solidarietà Missionaria" O.N.L.U.S. presenta la quarta edizione della mostra fotografica "L'Africa in posa", costituita da diversi scatti realizzati dai volontari nelle missioni del Mozambico durante l'ultimo viaggio. La mostra avrà luogo presso il teatro della chiesa del "Sacro Cuore" a Monopoli, nei giorni del 15 e 16 giugno prossimi,

Sabato 15 giugno, in particolare, dalle ore 21.00, ci sarà una serata di musica, grazie alla presenza del "Gruppo Futuro" che eseguirà alcuni tra i brani più conosciuti dei "Gen Rosso", e una serata di testimonianze missionarie in cui racconteranno le loro esperienze Sr. Mariangela, missionaria della Consolata, una coppia di sposi di Martina Franca e un ragazzo originario del Benin.

I biglietti per sabato 15 giugno, dal costo di 3,00 €, potranno essere acquistati direttamente la sera della manifestazione.

La mostra sarà aperta al pubblico anche domenica 16 giugno dalle ore 19.00 alle ore 22.00 e le singole fotografie esposte potranno essere acquistate al momento, su prenotazione. Invitiamo tutti, pertanto, a partecipare ringraziandovi anticipatamente per la vostra disponibilità e collaborazione.

Per ulteriori informazioni chiamare al numero 334.3058829; è possibile anche inviare una e-mail all'indirizzo: info@solimissio.it.

SABATO 15
Apertura della mostra alle ore 20.00 (ingresso libero)
INIZIO della serata alle ore 21.00 (biglietto 3,00 €)

DOMENICA 16
Apertura della mostra dalle ore 19.00 alle ore 22.00 (ingresso libero)

RUVO IN PREFETTURA I RISULTATI DI UN PROGETTO PUGLIESE DEL LICEO «TEDONE»

L'italiano per trovare lavoro così la scuola crea coesione

LUIGI ELICIO

● **RUVO.** Lei, 28 anni, sposata, madre di un bambino, è un ingegnere informatico impegnata occasionalmente in qualche lavoro saltuario. Nel gruppo c'è anche chi è laureato in medicina, chi in informatica, chi è tecnico specialista.

Da anni sono arrivati in Puglia per vivere e possibilmente lavorare, con infinita dignità e spesso in condizioni precarie, chi a fare la badante (tante), chi i muretti a secco, chi il manovale nei cantieri, chi l'operaio in agricoltura, chi l'ambulante (tanti). L'unica differenza con gli indigeni-paesani sta nella nazionalità della loro nascita: marocchina, albanese, georgiana, tunisina, senegalese, pakistana, bosniaca, egiziana, sudanese, ucraina. E poi ci sono giovani e giovanissimi (16 anni) così come anche l'esperienza di un 73enne con la voglia interminabile di lavorare ancora per necessità.

E' una parte dello spaccato che viene fuori dalla ricerca che sarà presentata questa mattina in Prefettura a Bari (alle 10) nell'ambito del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione, al termine delle attività del progetto «Interagire per crescere».

Un progetto portato avanti nei mesi scorsi che vede il liceo scientifico e linguistico «Orazio Tedone» di Ruvo (ente capofila) assieme a diversi soggetti partner (as-



RUVO
L'integrazione attraverso l'italiano come lingua due: se ne parla oggi a Bari in prefettura in relazione a un progetto del liceo scientifico Tedone

sociazioni, scuole, comuni, enti) distribuiti nelle altre province del territorio regionale (da Foggia, a Lecce, Taranto e nella Bat). Si tratta di un progetto (unico in Puglia) finanziato dal ministero dell'Interno con fondi FEI (Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi) nell'ambito dell'azione «Formazione linguistica ed educazione civica».

L'obiettivo dell'iniziativa è stata infatti quella di rafforzare la formazione linguistica degli immigrati, soprattutto nel linguaggio e nella terminologia utilizzati nelle

mansioni di lavoro, con i colleghi e nei confronti dei datori di lavoro. Conoscere, capire e soprattutto parlare le chiavi di lettura del linguaggio nel contesto lavorativo.

Della ricerca e dell'intero progetto ne parleranno Biagio Pellegrini, Mauro Minervini (liceo Tedone) e Lorenzo Rocca, dell'Università per Stranieri di Perugia (CVCL). I lavori del Consiglio territoriale saranno coordinati da Eva Scognamiglio, direttore dei Servizi Sociali e dell'area Immigrazione della Prefettura di Bari.



Attualità Interessante iniziativa

07/06/2013

Dal disagio nascono opportunità di lavoro presso l'Ospedale di Andria

Sottoscritto un protocollo tra ENAP e Sanitaservice ASL BAT per la formazione e l'inserimento nel mondo del lavoro di 9 disoccupati

la Redazione

Il disagio diventa opportunità con il protocollo di intesa sottoscritto tra l'Enap Puglia e la Sanitaservice Asl Bt che prevede il reinserimento socio lavorativo di nove persone disoccupate da quando sono state sottoposte a una pena detentiva o che sono state condannate e ammesse alle misure alternative alla detenzione.

Il protocollo è stato firmato nell'ambito del progetto promosso dalla Regione Puglia "Libertà & Dignità: percorsi di accompagnamento all'inclusione sociale". L'Enap, rappresentato da Nunzio Mazzilli e l'ambito territoriale del Comune di Andria la cui referente è Magda Merafina, assessore comunale ai Servizi Sociali, hanno sottoscritto un protocollo di intesa e definito il progetto che ora viene realizzato nella Asl Bt e che è stato selezionato dalla Regione Puglia.

A partire da martedì 11 giugno nove persone disoccupate cominceranno un tirocinio formativo di 100 ore e a partire dal primo luglio saranno inserite in un tirocinio lavorativo di 8 mesi.

Per la concreta realizzazione dell'iniziativa è stato sottoscritto un protocollo di intesa con la Sanitaservice Asl Bt, diretta da Giuseppe Pasqualone, che darà la possibilità di effettuare prima uno stage formativo e poi uno stage lavorativo di 8 mesi presso l'ospedale Bonomo di Andria.

"E' una opportunità e insieme il modo corretto per promuovere interventi di inserimento nel mondo del lavoro - dice Giovanni Gorgoni, Direttore Generale Asl Bt - il progetto e il protocollo sono la dimostrazione che attraverso forme di collaborazione tra enti e istituzioni è possibile promuovere e sostenere iniziative che oggi permettono a 9 persone di trovare uno spazio lavorativo, avere un ruolo e conservare la propria dignità".



gorgoni asl

GRUMO PIÙ VOLTE AVEVA MINACCIATO ANCHE PUBBLICAMENTE IL GESTO ESTREMO, NELL'ULTIMO PERIODO IL CROLLO PSICOLOGICO

Ha un figlio disabile grave tenta il suicidio in piazza

Un genitore 63enne si ferisce con una lama, salvato dai passanti

ANTONIO SAVINO

● **GRUMO.** Una mattina fresca e soleggiata ed una passeggiata tempestosa di preoccupazioni e sofferenze. È in questo scenario che un uomo di 63 anni (R. F.) ieri ha tentato il suicidio. L'uomo, verso le 7, è uscito di casa dirigendosi a piedi in direzione della pineta comunale e fermatosi a bordo strada si è inflitto diverse ferite con una lama. I passanti per lo più agricoltori e gente dedita a fare sport, hanno subito notato le condizioni in cui versava l'uomo, e le evidenti tracce di sangue allertando tempestivamente il 118 e i militari della locale stazione dei carabinieri. Prestati i dovuti soccorsi l'uomo è stato trasportato all'ospedale di Altamura per ogni altro accertamento se pur le sue condizioni non sono risultate disperate. Dietro la cronaca però si cela un gesto tanto eclatante quanto disperato, quello di un uomo che è anche padre di un solo ragazzo disabile di 33 anni affetto sin da piccolo da atrofia muscolare spinale (Sma) che lo paralizza completamente su di una sedia o sul letto di casa. A.F. ha bisogno di infinite cure e attenzioni che i terapeuti e

soprattutto i genitori, quotidianamente e amorevolmente prestano oramai da sempre nella speranza di garantire al giovane la migliore qualità di vita possibile. A volte però, quell'apparente equilibrio che l'amore della famiglia mantiene, sorreggendo il sottile filo tra malattia e assistenza, può rivelarsi un peso per chi guarda in faccia tutti i giorni la sofferenza del proprio figlio, determinandone un crollo psicologico. Forse di questo l'uomo di recente soffriva es-

sendo divenuto più taciturno del solito e a quanto pare si era rivolto a qualche specialista. E così sotto tale fredda ombra, persino il sassolino di una piccola e curabilissima malattia personale può sembrare nell'interesse delle cure da prestare al figlio, un macigno insopportabile. Anche l'allontanarsi da casa per pochi giorni, giusto il tempo per le terapie può essere apparso un dramma nel dramma. Di qui al gesto estremo il passo può essere stato breve. Nelle poesie del

figlio raccolte per mano della madre, instancabile compagna, in un testo pubblicato di recente, si percepisce l'amore per la vita e la difficoltà della quotidianità. A riguardo, presentando il testo del figlio, l'uomo aveva dichiarato che a volte «mi vien voglia di farla finita».

Una locuzione che può apparire in determinate circostanze, ovvia e retorica. Questa volta così non è stato, forse più che una frase vale un gesto quale straziante grido d'aiuto.



Bari - Al via 'Estate ragazzi 2013': oltre 100 appuntamenti gratuiti in tutta la città

07/06/2013

È stata presentata questa mattina dall'assessore Ludovico Abbaticchio la nuova edizione di "Estate Ragazzi", la kermesse di eventi promossi dall'assessorato al Welfare del Comune di Bari attraverso il progetto "Parchi Aperti" e i Centri di Ascolto per le Famiglie (CAF) e Centri Aperti Polivalenti per Minori (CAP) del territorio cittadino.



Dal 10 giugno al 14 settembre prossimo tutti i quartieri della città saranno attraversati da oltre 100 eventi gratuiti dedicati alle famiglie e ai ragazzi: narrazioni, letture animate e poesie, laboratori artistici, di riciclo e di giardinaggio, attività ricreative e di animazione, ludiche e sportive, cinema in famiglia, giochi e cacce al tesoro, escursioni, eventi interculturali, feste, musica, danza, ludobus, teatro, cantastorie, degustazioni, tutto con una particolare attenzione alle fasce sociali più deboli e a rischio.

"Secondo i dati Istat oltre il 14% delle famiglie baresi vive sotto la soglia di povertà - ha dichiarato Ludovico Abbaticchio - una condizione drammatica che pesa in particolare sui più piccoli. In questo senso le politiche e gli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza, cui questa amministrazione destina circa il 60% delle risorse complessive del welfare, appaiono strategici nel favorire il benessere e la coesione sociale. Estate Ragazzi 2013 nasce grazie all'integrazione dei servizi offerti ai ragazzi e alle loro famiglie e intende offrire una risposta efficace e importante alle difficoltà generate dalla grave crisi che il Paese sta affrontando. Siamo convinti che occorra ripartire dai ragazzi e dalle famiglie per costruire e consolidare quel senso di comunità che è fondamentale per superare anche i momenti più difficili".

Il programma degli eventi estivi già definito sarà arricchito da una serie di attività dedicate ai ragazzi disabili: l'assessorato al Welfare ha infatti destinato 54.000 euro alle circoscrizioni cittadine affinché predispongano progetti destinati allo svago e alla socializzazione dei ragazzi con disabilità.

Andrea Mori, presidente della coop. soc. Progetto Città, che cura il progetto Parchi aperti e gestisce il centro Futura di Parco 2 Giugno - ha segnalato la varietà e la qualità degli appuntamenti in programma, pensati per rendere i più piccoli protagonisti delle attività e per creare occasioni di ritrovo in cui sviluppare relazioni e abilità.

Nel plaudere all'iniziativa, il presidente della Commissione consiliare Politiche sociali Carlo Paolini ha rimarcato l'importanza di istituire al più presto la figura del tutore civico dell'infanzia, a garanzia della tutela dei diritti dei nostri più piccoli concittadini.

Il ricco calendario di eventi di Estate ragazzi 2013 (in allegato) prevede alcune manifestazioni di particolare rilievo, tra cui:

24 giugno 2013

"Fare Famiglie... per costruire comunità"

ore 17 - Parco 2 Giugno

Il 24 giugno 2013, dalle 17 alle 21, i CAF/CAP del Comune di Bari promuovono una giornata dedicata alle famiglie, alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi della città, una giornata ispirata all'idea del fare famiglia partecipando attivamente ai laboratori che animeranno con immagini, parole, colori e giochi il Parco 2 Giugno di Bari. "Fare Famiglie" nasce con l'obiettivo di condividere pratiche e riflessioni sull'idea di famiglia intesa come condivisione di percorsi di vita tra le persone, come luogo per "star insieme con", contenitore di aggregazioni e relazioni positive. La famiglia come paradigma della comunità.

Il prato centrale del Parco 2 Giugno ospiterà una grande Piazza della Famiglia in cui si alterneranno attività ludiche, creative, artistiche ed eventi estemporanei che saranno messi in scena grazie alla collaborazione e alla partecipazione degli abitanti e delle organizzazioni presenti. Uno spazio sarà dedicato alle attività autogestite dai CAF CAP dei diversi quartieri. Si comincia alle 17 nel Centro Futura per poi proseguire, nella Biblioteca delle Ragazze e dei Ragazzi, con una lettura animata e con le diverse attività nella Piazza della Famiglia, il prato centrale, che ospiterà: Family Photo box, Album di famiglia, Fare famiglie altre, Museum Family's Open air, Famiglie di parole.

2-3-4-5- luglio

"A Teatro nei Parchi" - rassegna di Teatro Ragazzi

ore 18 - Parco 2 Giugno e Parco Don Tonino Bello

La Historieta de un Abrazo - Compagnia Dromosofista

Il baule errante di e con Teodor Borisov

AB - normal life - Otto Panzer & Trukitrek

Manoviva - Compagnie Teatro Mobile e Girovago e Rondella

25 luglio

"Giocalaluna - La Notte dei Bambini e delle Bambine" - 6^ edizione

ore 21-24 - Parco 2 Giugno

Manifestazione dedicata ai bambini e alle bambine e ai loro diritti, una notte piena di colori, giochi e spettacoli. La luce e il buio la faranno da protagonisti.

7 settembre

"Olimpiadi dei Quartieri" - 2^ edizione

ore 16- Parco 2 Giugno

Giochi e attività ludico-sportive dedicate ai minori e alle famiglie.



Castellana (Bari) - Si è concluso il progetto 'Strada Facendo' dell'Istituto Tauro - Viterbo

07/06/2013

Da un progetto elaborato della maestra Mariapia Franzoso, "STRADA FACENDO", un evento educativo articolato in quattro lezioni mirate alla cultura della sicurezza stradale rivolto ai minori.

Il progetto è stato accettato dalla preside, Dott.ssa Anna Maria Pugliese, mirata ai giovanissimi studenti delle quinte classi elementari della "Tauro-Viterbo".

I bambini sono stati bravissimi, attenti ed educati alle lezioni guidate da Tonio Coladonato e Piero Longano di "Vivi la Strada .it" nei mesi di Marzo e Aprile '13.

Grazie alle maestre Mariapia Longo, Carmela Maselli e Napoletano Elisabetta durante l'anno scolastico, hanno fatto delle pre-lezioni mirate alla conoscenza della segnaletica stradale e del buon comportamento su strada che al momento "della prova teorica e interrogazione" i bambini hanno saputo rispondere con fermezza, conoscendo la materia. Ha questo progetto ha partecipato anche i V.V.F. di Bari e Putignano, il 118 della Centrale operativa Bari e Bat e la Polizia Locale con il Cap. Oronzo Cisternino e Il M.llo Capo Leonardo Ivone.



Un progetto a cura della Circoscrizione e dell'Amiu S'inaugura oggi a Japigia la prima «biblioteca aperta»

■ Sarà inaugurata questa mattina alle 11 nell'Arena Giardino, in via Cavalieri di Vittorio Veneto a Japigia, su iniziativa della circoscrizione Japigia-Torre a Mare, la prima «biblioteca aperta» di Bari. Il progetto, realizzato su proposta della II Commissione circoscrizionale Risorse e Qualità della vita in collaborazione con l'AMIU, che ha fornito i primi due scaffali, prevede la creazione di biblioteche nei luoghi di maggior ritrovo del territorio cir-

coscrizionale, per creare nuove opportunità di aggregazione e socializzazione. All'attuazione del progetto hanno collaborato, mettendo a disposizione dei cittadini libri e volumi, le associazioni «Donne in carriera...visite alle cantine dei libri» e «Cittadini e territorio». Interverranno il presidente della Circoscrizione Giorgio D'Amore e il presidente della Commissione Risorse e Qualità della vita Fiorella Mastromarino.

IL CASO / IL DATO PRESENTATO DURANTE IL CONGRESSO DI MEDICINA E SANITÀ PENITENZIARIA

Il carcere di Bari è al collasso: in 12 in una cella

Da otto a 12 detenuti in celle grandi quattro metri per quattro, dove la maggior parte della superficie calpestabile è occupata dai letti, in condizioni igienico-sanitarie allarmanti in cui la privacy, nell'unico bagno in comune, è garantita da un piccolo separé in compensato e che favoriscono la diffusione delle patologie tra i detenuti. È quanto accade nel carcere di Bari dove, a fronte di una

capienza di circa 380 detenuti, ce ne sono al momento circa 550. A confermarlo, in occasione della prima giornata del 14esimo congresso nazionale della Società italiana di medicina e sanità penitenziaria, sono stati alcuni operatori sanitari, psicologi, ma anche il medico Antonio Abbinante, facente funzione di direttore sanitario della Casa circondariale del capoluogo pugliese.

Finale con esultanza per il progetto "Strada Facendo"

Scritto da *Vivi la Strada*
Venerdì 07 Giugno 2013 08:12



Si è concluso giovedì 6 giugno il progetto "Strada Facendo" dell'istituto Tauro - Viterbo di Castellana Grotte.

Tantissimi i momenti di attenzione mirati in una prova (come un vero esame) pratica su strada dopo le tre teoriche svolte in classe nei mesi scorsi con vivi la strada, 118, vv.f. e polizia locale, i piccoli studenti hanno dimostrato molta prudenza sul percorso.

Con dei mono pattini messi a disposizione dalla Sport & Fun del putignanese Franco Lippolis, si è potuto fare un percorso segnato da birilli con pochi ostacoli.

La prova è riuscita alla perfezione, tutti hanno indossato il casco e si sono cimentati nel percorso di 150 mt. senza difficoltà, a seguirli le maestre e i volontari di Vivi la Strada, Tonio Coladonato e Annalisa Fiorelli che a fine percorso ha consegnato loro, adesivi, cartoline e bustine di zucchero con slogan della sicurezza stradale.

Finita la prova, tutti i bambini hanno svolto la professione di "pompiere per due minuti" un mezzo dei VV.F. era presente in piazza e con la guida del C.S.E. Antonio Lovece e del Vigile Alberto Sportelli si è fatto la prova del casco da vigile del fuoco e lo spruzzo con il "naspo idrante di forza" non sono mancati gli applausi ai Vigili del Fuoco che hanno salutato prima di andare via i piccoli studenti con i lampeggianti blu e le sirene bitonali.

STRADA FACENDO - Da un progetto elaborato della maestra Mariapia Franzoso, "STRADA FACENDO", un evento educativo articolato in quattro lezioni mirate alla cultura della sicurezza stradale rivolto ai minori. Il progetto è stato accettato dalla preside, Dott.ssa Anna Maria Pugliese, mirata ai giovanissimi studenti delle quinte classi elementari della "Tauro-Viterbo".

I bambini sono stati bravissimi, attenti ed educati alle lezioni guidate da Tonio Coladonato e Piero Longano di "Vivi la Strada .it" nei mesi di marzo e aprile 2013. Grazie alle maestre Mariapia Longo, Carmela Maselli e Napoletano Elisabetta durante l'anno scolastico, hanno fatto delle pre-lezioni mirate alla conoscenza della segnaletica stradale e del buon comportamento su strada che al momento "della prova teorica e interrogazione" i bambini hanno saputo rispondere con fermezza, conoscendo la materia. Ha questo progetto ha partecipato anche i VV.F. di Bari e Putignano, il 118 della Centrale operativa Bari e Bat e la Polizia Locale con il Cap. Oronzo Cistermino e Il M.llo Capo Leonardo Ivone.

Ufficio Stampa Vivi la Strada .it



Progetto: "Strada Facendo" Istituto Comprensivo Tauro - Viterbo, Castellana Grotte
6 Giugno 2013 - con Vivi la Strada .it e Sport & Fun monopattini Fitness



| Scritto da [pasquale amoroso](#)

7 giugno 2013

“La vera storia di Peter Pan”, spettacolo dei ragazzi “amici dei diversabili”: sabato 8 giugno a Putignano

Si svolgerà l'8 giugno al salone San Gaspare del Bufalo di Putignano il saggio conclusivo del laboratorio teatrale svolto dai ragazzi dell'Associazione Amici dei diversabili, affidata alla presidenza di Giampiero Mastrangelo.



Lo spettacolo di quest'anno si chiama “La vera storia di Peter Pan” ed è promosso in collaborazione con l'Ass. Culturale Nuova Movidia e l'Ass. sportiva dilettantistica Let's Dance sotto la direzione artistica di Francesco Tateo e Sara Buttiglione. Aprirà la serata “Sono Suono”, esibizione sonoro musicale diretta dalla dott.ssa Francesca Azzone.

Il ricavato dell'iniziativa sarà destinata, come sempre, al sostegno delle attività associative rivolte ai ragazzi.

Ufficio Stampa Csv “San Nicola”



Bari - Già 900 assistenti familiari in Puglia con regolare contratto di lavoro

07/06/2013

: «Grazie ai risultati di sistema ottenuti dal Progetto R.O.S.A., oggi 900 assistenti familiari in Puglia godono di regolare contratto di lavoro e sono diventati un anello importante di quella idea di presa in carico delle persone fragili sempre più di prossimità e sempre più umanizzata.

Con il Programma AsSaP continuiamo a perseguire politiche di welfare a sostegno delle fragilità e dei soggetti deboli. Abbiamo colpito al nervo del disagio: l'occupazione femminile, spesso di soggetti extracomunitari e in un settore, quale quello dell'assistenza domiciliare e dei servizi alla persona, dove il lavoro non regolare è cattiva abitudine».

Lo ha dichiarato Elena Gentile, assessore al Welfare e alla Sanità, nel corso del convegno di presentazione dei risultati e dei programmi regionali e nazionali di Servizi alla Persona, a cura di Censis, Italia Lavoro e Regione Puglia. Solo con il Programma AsSaP si registrano 460 lavoratori assunti, 111 sportelli aperti nelle 6 province, 145 operatori ad erogare i servizi, 27 agenzie di Intermediazione dichiarate idonee, seguite da Italia Lavoro nelle attività per la formazione individualizzata di colf, badanti e assistenti familiari e nello svolgimento delle procedure necessarie all'attuazione dei percorsi di politica attiva: il Programma AsSaP (Azione di sistema per lo Sviluppo di Servizi alla Persona) in Puglia, ha permesso di migliorare l'occupazione nel settore della cura domiciliare, contrastando il lavoro non regolare, attraverso la qualificazione e la successiva assunzione dei lavoratori e delle lavoratrici impegnate nei servizi di cura.

«Stiamo invertendo la tendenza, garantendo oltre all'emersione del nero, un miglioramento del servizio grazie alle attività di formazione e la regolarizzazione di badanti, colf e assistenti familiari - conclude l'assessore Gentile - Il Programma AsSaP è parte di una serie di politiche a sostegno della conciliazione vita/lavoro in Puglia, dell'occupazione femminile e della lotta al lavoro non regolare come i patti sociali di genere, i piani territoriali per i tempi e gli spazi, il sostegno alla genitorialità nel lavoro, il progetto R.O.S.A. e altri interventi che mirano a governare e sviluppare questi processi».



R.O.S.A.
Rete per l'Occupazione
e i Servizi di Assistenza



V CIRCOSCRIZIONE / UNA NOVITÀ ASSOLUTA, PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON L'AMIU Nasce a Japigia una "Biblioteca aperta"

Questa mattina alle 11, su iniziativa della Circoscrizione Japigia-Torre a Mare, sarà inaugurata nell'Arena Giardino, in via Cavalieri di Vittorio Veneto a Japigia, la prima "biblioteca aperta" della città di Bari. Il progetto, realizzato su proposta della Commissione circoscrizionale Risorse e qualità della vita in collaborazione con l'Amiu, che ha fornito i primi due scaffali, prevede la creazione di biblioteche nei luoghi di maggior ritrovo del territorio circoscrizionale al fine di creare nuove opportunità di aggregazione e socializzazione.

All'attuazione del progetto hanno collaborato, mettendo a disposizione dei cittadini libri e volumi, le Associazioni "Donne in corricca...visite alle cantine dei libri" e "Cittadini e territorio".

Nel corso della cerimonia di inaugurazione il presidente della Circoscrizione Giorgio D'Amore e il presidente della Commissione Risorse e Qualità della vita Fiorella Mastromarino illustreranno i dettagli e le modalità dell'iniziativa.

Sarà presente il presidente dell'Amiu Bari Gianfranco Grandalano.



Bari - Servizio di assistenza specialistica per alunni diversamente abili, Losito: 'I risultati sono positivi'

07/06/2013

In vista della conclusione delle attività didattiche dell'anno scolastico 2012-13, l'assessorato alle Politiche educative e giovanili del Comune di Bari ha dato vita a un momento di verifica del progetto per il "Servizio di assistenza specialistica" a 95 bambini affetti da patologie dello spettro autistico e 90 bambini affetti da disturbi comportamentali (ADHD).

Agli incontri, tenuti presso lo "Spazio Giovani", hanno partecipato i dirigenti dei Distretti socio-sanitari, i dirigenti scolastici e le cooperative interessate, l'assessore Fabio Losito e il gruppo di lavoro della ripartizione PEG.

I dirigenti scolastici hanno sottolineato il valore aggiunto rappresentato dalla figura dell'educatore specialistico e la proficua collaborazione con lo staff didattico-pedagogico, confermando il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'amministrazione comunale, mentre i dirigenti dei Distretti socio-sanitari hanno rilevato l'efficienza dell'equipe multidisciplinare degli esecutori del progetto.

"Il progetto - ha commentato l'assessore Losito - ha dato i risultati attesi e confidiamo in un ulteriore miglioramento per gli anni a venire. Grazie all'impegno di tutti i protagonisti è stato possibile offrire le dovute attenzioni ai soggetti portatori di particolari bisogni. Voglio anche sottolineare la capacità di dar vita a una rete funzionale e colgo l'occasione per ringraziare la dirigente Luciana Cazzolla e le funzionarie Caterina Valrosso e Antonietta Torrente, componenti del gruppo di lavoro della ripartizione PEG".





Attualità Volontariato ed associazionismo

08/06/2013

Domani la 6a "Giornata della Donazione"

I volontari potranno recarsi, dalle 8.00 alle 11.30, presso l'ex nosocomio cittadino "Monte Iacoviello".

La Redazione

Domani, Domenica 9 Giugno 2013 (dalle 8.00 alle 11.30) presso l'ospedale di Santeramo si svolgerà la "6a Giornata della Donazione".

Per donare è necessario portare con sé la Tessera Sanitaria.

La FPDS di Santeramo ricordando l'importanza di "essere solidali con coloro che hanno bisogno di sangue" comunica, inoltre, che è possibile "donare anche tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 12.00 presso il centro Trasfusionale del Miulli".

La locandina della 6a Giornata della Donazione

RUTIGLIANO / Oggi dalle ore 18 Sicurezza stradale, evento di piazza

■ Una serata per informare e soprattutto sensibilizzare i giovani alla guida responsabile e alla sicurezza stradale. Dopo il successo della precedente edizione, torna oggi in piazza XX Settembre e in piazza Kennedy la manifestazione «Frena in tempo», a cura dell'associazione vittime della strada «Gli amici di sempre per sempre», in collaborazione con il gruppo Scout Rutigliano 1, i volontari della locale Protezione civile, il Comune e la Provincia.

In programma, dalle ore 18, stand informativi, una spettacolare simulazione di un incidente con l'arrivo dei mezzi di soccorso e uno spettacolo. Partecipano i comandi provinciali di Bari dei Carabinieri e dei Vigili del fuoco, la Polizia locale, il Comitato feste Santissimo Crocifisso e San Nicola, il gruppo Fratres, l'associazione di volontariato di Pubblica assistenza di Castellana, l'Univol di Modugno, il Consorzio di vigilanza rurale ed urbana di Rutigliano, le autoscuole locali e l'Accademia nazionale addestramento danza. L'evento è la conclusione di un percorso formativo e di prevenzione che ha coinvolto nelle settimane scorse decine di ragazzi delle associazioni sportive e parrocchiali che hanno partecipato a incontri sulla sicurezza stradale (abuso di alcol e droghe, guida sicura, primo soccorso) tenuti dai volontari della Protezione civile e dell'associazione vittime della strada «Gli amici di sempre per sempre».



Giornata per la sicurezza stradale

[gianni capotorto]



Attualità

Progetto "Assistenza domiciliare territoriale", pubblicato l'avviso
08/06/2013

Progetto "Assistenza domiciliare territoriale", pubblicato l'avviso

Le domande devono essere inviate entro il 6 luglio.

La Redazione



Assistenza domiciliare.

Il Comune di Altamura ha pubblicato l'avviso del progetto "Assistenza domiciliare territoriale". È rivolto ai soggetti operanti nell'area salute mentale, per la stipula di rapporti convenzionali tramite valutazione di proposte progettuali.

Nell'Area di intervento "Salute mentale" del Piano Sociale di Zona 2010-2012, annualità di proroga 2013, sono previsti i servizi di assistenza domiciliare territoriale rivolti a persone con disturbi psichici. Gli obiettivi sono: favorire la permanenza del disabile psichico nel proprio ambiente di vita evitandone l'istituzionalizzazione, migliorare la qualità di vita, la salute, la compliance terapeutica, la relazione interfamiliare, supportare le famiglie che si fanno carico di assistere soggetti psichiatrici.

I progetti ammissibili alla selezione dovranno essere coerenti con la normativa vigente, con le iniziative programmate nel Piano Sociale di Zona 2010/2012 (annualità di proroga 2013) e dovranno perseguire i seguenti obiettivi specifici: accoglienza, socializzazione e inclusione sociale; assistenza post-riabilitativa rivolta ai pazienti; sostegno alle famiglie di pazienti gravi e riduzione del carico familiare oggettivo e soggettivo; interventi sul contesto finalizzati alla lotta allo stigma e alla promozione della cultura della partecipazione, responsabilità sociale, solidarietà e inclusione; informazione e miglioramento della visibilità dei servizi territorialmente competenti (Csm), aumentando al contempo la capacità di accesso alla rete dei servizi.

Le domande devono essere inviate entro il 6 luglio. A questo [link](#) avviso e modello di domanda.



Attualità Donazione straordinaria Avis

08/06/2013

Donazione straordinaria Avis

Domani a partire dalle 7,30 presso la sede in Corso Umberto I n. 128.

La Redazione

L'Avis Altamura ha organizzato per domani una raccolta straordinaria di sangue. A partire dalle 7,30 sarà possibile donare presso la sede in corso Umberto I, n. 128.

«Ti invito cordialmente a donare, se puoi - è l'appello del presidente della sezione altamurana Antonio Maria Denora - e a rivolgere questo invito ad altri soci che conosci oppure ad altre persone che hanno intenzione di fare una donazione. È superfluo ricordarti che il nobile gesto della donazione è un piccolo miracolo a portata di mano che tutti possono realizzare senza alcun sacrificio e senza conseguenze per la salute».



Il centro di raccolta dell'ospedale di Donazione di sangue.

Altamura è a disposizione per informazioni il lunedì dalle 16 alle 19. Si può donare il lunedì, il martedì, il venerdì e il sabato dalle 8 alle 12. Si possono chiedere informazioni anche presso la sede dell'Avis Altamura Luca Cagnazzi, in Corso Umberto I n. 128, dal lunedì al venerdì, dalle 19 alle 21, oppure chiamando al numero 0804033185.

ASSISTENZA AI BIMBI

Emergenza audiolesi la replica di Quarto



"Nessuno stop della Provincia di Bari al servizio d'assistenza per bimbi audiolesi". Questa la secca replica dell'assessore Giuseppe Quarto all'attacco dei giorni scorsi dell'assessore comunale Fabio Losito, in merito alla possibilità che i bambini audiolesi, che frequentano le scuole dell'infanzia, possano restare didatticamente isolati. "Nessun bimbo audioleso è stato o sarà abbandonato dal servizio d'assistenza scolastico della Provincia di Bari. E' facile di questi tempi, strumentalizzare, additare responsabilità e creare allarmismi. La Provincia di Bari - ha aggiunto - ha regolarmente eseguito l'attività d'assistenza, per l'anno in corso, in totale aderenza con quanto programmato sia con le famiglie degli assistiti che con gli istituti scolastici del territorio. La conferma giunge anche dal fatto che, ad oggi, presso i nostri uffici, è pervenuta solamente una richiesta di proroga del suddetto servizio".

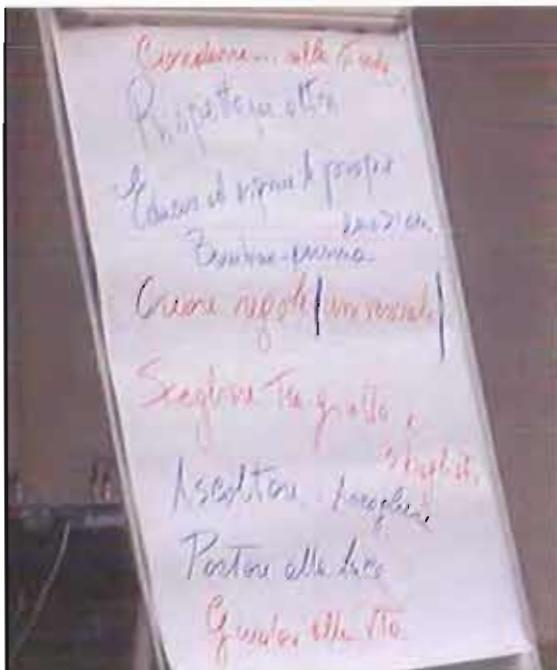
Intanto, in vista della conclusione delle attività didattiche dell'anno scolastico 2012-13, Losito ha dato vita a un momento di verifica del progetto per il "Servizio di assistenza specialistica" a 95 bambini affetti da patologie dello spettro autistico e 90 bambini affetti da disturbi comportamentali (ADHD).

PUTIGNANO**IL SAGGIO STASERA ALLE 19,30****«Amici dei diversabili»**

■ Ancora un'iniziativa dell'associazione «Amici dei diversabili», affidata da poco tempo al nuovo presidente Giampiero Mastrangelo. Stasera, alle 19,30, nel salone della parrocchia di San Filippo Neri, il sodalizio propone il saggio conclusivo del laboratorio teatrale dal titolo «La vera storia di Peter Pan». Protagonisti i ragazzi diversamente abili che danno prova delle loro capacità avvalendosi della collaborazione delle associazioni Nuova Movida e Let's Dance. La direzione artistica è affidata a Francesco Tateo e a Sara Buttiglione. Aprirà la serata «Sono Suono», esibizione sonoro-musicale diretta da Francesca Azzone. Il ricavato dell'iniziativa andrà a sostegno delle attività ideate dall'associazione «Amici dei diversabili».

FAMIGLIE ACCOGLIENTI MOSTRA LAVORI INFORMATICA E FUMETTO

Scritto da La Redazione
Sabato 08 Giugno 2013 07:51



Mercoledì 12 giugno, alle ore 18.00, presso il Laboratorio Urbano Bandeàpart, si terrà un incontro pubblico in cui verranno mostrati gli esiti ed i percorsi intrapresi, durante il laboratorio di informatica e di fumetto nell'ambito del progetto "Famiglie Accoglienti", realizzati grazie ai fondi raccolti con il concerto "Io me l'affido", organizzato il 16 maggio 2012 in memoria di Mimmo Bianco, un socio della Cooperativa Itaea scomparso a fine 2011.

FAMIGLIE ACCOGLIENTI è un Sistema di Interventi e Servizi Sociali per le famiglie e minori dell'ambito territoriale di Gioia del Colle, Casamassima, Sanmichele di Bari e Turi.

Il servizio è gestito dalla cooperativa Sociale "Itaca", in rete con la Cooperativa Sociale "Occupazione e Solidarietà", la Cooperativa Sociale "Il sogno di don Bosco", "Consorzio C.A.S.A." ed in partenariato con il Centro Studi Erasmo, l'Associazione Filo di Arianna, l'Ass. Themis Ass. ASOTUDIS, Ass. Mano a Mano.

Interverranno: l'Assessore ai Servizi Sociali, **Filippo Donvito**;
il referente del Laboratorio Urbano, **Rosanna Ventura**;
la coordinatrice del progetto "Famiglie Accoglienti", **Rosanna Santoro**;
il disegnatore, **Valerio Pastore**;
l'educatrice, **Raffaella Trisolini**.

Al termine, prenderanno la parola i ragazzi che hanno partecipato ai laboratori, inoltre ci sarà l'esposizione di bozzetti e disegni finiti del laboratorio di fumetto.

Data:
sabato 08.06.2013

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Estratto da Pagina:
VI

ANDRIA GIOVEDÌ

Terzo Settore un incontro nell'Officina San Domenico

● **ANDRIA.** Giovedì 13 Giugno, alle 17.30, presso l'Officina San Domenico, in via Sant'Angelo dei Meli 36, si analizzeranno le condizioni attuali e gli sviluppi futuri del Terzo Settore. Introdurranno la discussione: Nicola Giorgino, sindaco di Andria, Giuseppe Chieppa, assessore alle Politiche giovanili della Città di Andria, e Carco Rubino, presidente consorzio Opus. Interverranno al confronto: Carmelo Rollo, presidente regionale della Lega Cooperative, Rosa Franco, presidente del Csv San Nicola, Irma Casula, presidente nazionale Modavi, Anna Maria Candela, dirigente alla programmazione Regione Puglia, Pietro Barbieri, portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore. Le conclusioni saranno affidate a Elena Gentile, assessore Welfare della Regione Puglia. A moderare la discussione sarà Francesco Fera, presidente regionale Modavi.





Cronaca Il progetto

08/06/2013

L'Istituto Cosmai ha adottato una spiaggia. Concluso con successo il progetto. Le foto

L'iniziativa che ha coinvolto docenti e studenti

La Redazione



Il progetto Adotto una spiaggia del Cosmai

Alunni e docenti, insieme, per ripulire le spiagge biscegliesi da plastica, carta e rifiuti.

Si è chiuso con successo il progetto "Adotto una spiaggia" portato avanti da docenti e studenti dell'Istituto superiore Sergio Cosmai di Bisceglie.

Gli insegnanti del Cosmai, infatti, hanno accompagnato gli alunni sulle spiagge biscegliesi per ripulirle da plastica e carta cercando di infondere nelle giovani generazioni il senso del rispetto e della pulizia per il bene pubblico.

Utilissima è stata la collaborazione della dottoressa De Gennaro della Camassambiente spa, l'azienda appaltatrice del servizio igienico a Bisceglie, che ci ha fornito tutto il materiale necessario (rastrelli, pinze, guanti e bustoni per la raccolta).

Si tratta di una esperienza importante per gli alunni che vi hanno partecipato, ma anche per tutti i giovani. L'obiettivo, infatti, era quello di far comprendere che sono i comportamenti individuali a determinare la pulizia o la sporcizia della propria città.

GIOIA DENSO IL PROGRAMMA VOLUTO DAL CENTRO «INCONTRARSI A SUD» PER E CON GLI IMMIGRATI RESIDENTI ANCHE A CASAMASSIMA, TURI E SAMMICHELE

Festa dei popoli, musica e arte per conoscersi oltre i pregiudizi

Oggi dalle 18 a mezzanotte piazza Plebiscito ospiterà sapori e colori dal mondo

Secondo anno di attività del centro interculturale «Incontrarsi a Sud» e seconda edizione di Festa dei Popoli. Si rinnova l'appuntamento interetnico promosso in sinergia con rappresentanti delle collettività di immigrati presenti nei comuni dell'Ambito territoriale sociale che comprende Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Saminichela.

Più di duemila gli immigrati che vivono nei quattro comuni, la metà dei quali è a Gioia. La nazionalità numericamente più rappresentativa è quella albanese (594 persone), seguita da quella romena e marocchina (350), cinese e georgiana.

Il centro interculturale «Incontrarsi a Sud» offre uno sportello informativo e di orientamento, un centro di documentazione e percorsi di formazione e animazione. È attivo a Gioia (presso i Servizi sociali in via Arciprete Gatta 35, il lunedì dalle 15,30 alle 18 e il giovedì dalle 9,30 alle 12), a Casamassima (il primo e terzo giovedì del mese dalle 15,30 alle 18), Saminichela e Turi. È rivolto a stranieri ma anche a italiani interessati a migliorare le dinamiche di relazione e di lavoro con gli immigrati, agli operatori di servizi, a rappresentanti di enti e organizzazioni, a

insegnanti ed educatori.

È con le collettività immigrate che gli operatori di «Incontrarsi a Sud» hanno pensato e organizzato la Festa dei popoli 2013 in programma oggi dalle 18 a mezzanotte in piazza Plebiscito a Gioia del Colle: una serata di festa e vetrina per le comunità di immigrati ma anche per le associazioni «di e per» immigrati, con il patrocinio dell'assessorato alle Politiche

giovanili, cittadinanza sociale, sport, protezione civile e immigrazione della Regione.

Una decina di pagode ospiteranno 20 soggetti diversi (associazioni, organizzazioni e rappresentanze scolastiche). In vetrina non so-

LA GEOGRAFIA

Nei 4 Comuni risiedono circa 2 mila stranieri più o meno integrati

lo prodotti di artigianato ma anche autoproduzioni e campagne di sensibilizzazione e informazione.

L'associazione «Prima Vera Gioia» proietterà un video sulle condizioni di lavoro di un'ambulante senegalese, realizzato durante la festa patronale di Gioia in onore di San Filippo Neri. In un altro stand, studenti e insegnanti del liceo scientifico «Canudo» e del liceo classico «Marone» mostreranno i filmati realizzati a complemento di un percorso di formazione sui diritti.

La festa si aprirà con l'intrattenimento

dei più piccoli, coinvolti dagli attivisti dell'associazione gioiese «Arte in scatola» in laboratori di giochi creativi e d'apprendimento interculturale. «Il mondo è piatto» è il titolo scelto dagli organizzatori per l'itinerario enogastronomico che prevede degustazioni di prodotti tipici.

Le performance musicali sono a tema e dedicate in particolare all'Albania. Il gruppo «The Hope Jubilee Singers» eseguirà brani spiritual, gospel e blues. La Municipalitate Balcanica farà esibire come special guest i musicisti albanesi Admir Shkurtaj e Meli Hajdara.

ASSESSORATO AL WELFARE

Laboratori, eventi e animazione: dal 10 prende il via L'Estate dei ragazzi

"La nostra intenzione è far stancare così tanto bambini e ragazzi che la sera crollino davanti alla tv e non frequentino gente poco raccomandabile, anche leggermente più grande, che possa portarli sul sentiero della microcriminalità". È sostanzialmente questo lo scopo dell'edizione 2013 dell'Estate dei ragazzi che, come ha spiegato l'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio è stata riproposta con l'intento "di offrire un'alternativa ai più giovani". La kermesse sarà anche quest'anno ricca di eventi, tutti promossi dall'Assessorato al Welfare del Comune attraverso il progetto "Parchi Aperti" con Centri di ascolto per le famiglie (Caf) e Centri aperti polyvalenti per minori (Cap) del territorio cittadino.

Dal 10 giugno al 14 settembre, quindi, tutti i quartieri della città ospiteranno più di 100 appuntamenti, gratuiti, che coinvolgeranno, in molti

casi, non solo i ragazzi ma anche gli adulti: narrazioni, letture animate e poesie, laboratori artistici, di riciclo e di giardinaggio, attività ricreative e di animazione, ludiche e sportive, cinema in famiglia, giochi e caccie al tesoro, escursioni, eventi interculturali, feste, musica, danza, ludobus, teatro, cantastorie, degustazioni, tutto con una particolare attenzione alle fasce sociali più deboli e a rischio. "Secondo i dati Istat oltre il 14% delle famiglie baresi vive sotto la soglia di povertà - ha dichiarato Abbaticchio - una condizione drammatica che pesa in particolare sui più piccoli. In questo senso le politiche e gli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza, cui questa amministrazione destina circa il 60% delle risorse complessive del welfare, appaiono strategici". Su www.comune.bari.it l'intero programma degli eventi. (a.c.)

Per Telethon con Ciaovinny Grande festa del minivolley domani in piazza Ferrarese

■ Il settore Scuola & Promozione del Comitato provinciale Fipav Bari, in collaborazione con AC Eventi/Animazione e la partnership di Telethon e della fondazione onlus «Ciaovinny», organizza la festa provinciale del minivolley, domani mattina, domenica 9, dalle 9 alle 13, nella suggestiva cornice di Piazza del Ferrarese a Bari.

La manifestazione, patrocinata dalla IX Circoscrizione San Nicola-Murat, oltre ad avere carattere ludico/sportivo per i bambini, assumerà i connotati di un evento a scopo benefico i cui introiti saranno devoluti alla fondazione Telethon Bnl Paribas.

Parteciperanno i giovani atleti delle varie società affiliate Fipav della provincia di Bari nati nel 2003/2004/2005

Maggiori informazioni sono reperibili sui siti www.fipavbari.it e www.aceventi.it

BITONTO L'ASSOCIAZIONE ANTIRACKET ANNUNCIA L'APERTURA DELLO SPORTELLO IN CITTÀ E ANALIZZA IL FENOMENO DELLE ESTORSIONI «CHE STRANGOLANO L'EDILIZIA»

Tutti ne parlano, pochi denunciano Il «pizzo» è un cancro in metastasi

La storia di Raffaele «La mia vita un incubo»

ENRICA D'ACCIÒ

● **BITONTO.** La «protezione» del cantiere costa circa 500, 600 euro al mese. C'è chi impone l'acquisto di materiale edile, quasi sempre di pessima qualità. Altre volte l'intimidazione avviene attraverso un furto, per cui nottetempo il cantiere viene svaligiato e l'indomani, o il giorno ancora successivo, i ladri o chi per loro «propongono» all'imprenditore di riacquistare quanto gli è stato sottratto. Da ultimo, ma non meno grave, la richiesta «forzata» di assunzione di giovani e meno giovani, quasi sempre con precedenti penali, per la vigilanza al cantiere.

Sono queste le mille forme con le quali la legge dell'estorsione piega l'edilizia, per anni settore di punta dell'economia locale, fonte di lavoro per professionisti, imprenditori ma anche operai e manovalanza. I dati forniti dall'Associazione provinciale antiracket antimafia di Molfetta non sono confortanti.

«Il fenomeno dell'estorsione è radicato e capillare», spiega in merito Renato De Scisciolo, presidente dell'associazione, che ha incontrato a Palazzo di città gli imprenditori edili di Bitonto «Negli ultimi mesi abbiamo registrato un aumento di segnalazioni, anche se le denunce sono ancora troppo poche». Se ne parla di più, insomma, ma si denuncia ancora troppo poco. Nell'ultimo anno appena due i processi per pizzo mentre in altre città vicine, come Toritto e Palo, la collaborazione degli imprenditori ha portato all'arresto di due estorsori, manco a dirlo, di Bitonto. Il fenomeno è esteso anche al com-



ESTORSIONI Presto in città aprirà una sportello dell'Antiracket

mercio, dove predomina per lo più la richiesta del «caffè» a 50 euro, e anche a un settore «povero» come l'agricoltura.

Numerosissime le denunce, per lo più contro ignoti, per furti d'auto e di mezzi agricoli. Molti di questi furti si risolvono con la restituzione del malloppo dietro l'esborso di denaro: il cosiddetto «cavallo di ritorno». «Le forze dell'ordine commenta De Scisciolo - ci riferiscono di numerosissime denunce di furto che vengono poi ritirate appena arriva la telefonata estorsiva. Ma è proprio quello il momento in cui occorre denunciare».

L'Associazione antiracket sta per aprire una sua sezione cittadina, in modo da assicurare assistenza legale gratuita e sostegno

a chi denuncia. «Le leggi italiane - conclude De Scisciolo - tutelano e aiutano chi rifiuta l'estorsione e denuncia. Tutti gli imprenditori che, grazie anche al nostro sostegno, hanno presentato esposti hanno ripreso a vivere, a lavorare e non sono più stati avvicinati dalla criminalità».

Presenti all'incontro anche diversi imprenditori del comitato «Zona artigianale Bitonto». «Nessuno di noi può essere indifferente - commenta a riguardo Vincenzo Marinelli, presidente del comitato - perché è successo a tanti e sappiamo che cosa significa essere minacciati, avere paura per sé e per le proprie famiglie. Ma proprio per questo non ci possiamo piegare. Dobbiamo opporci, tutti insieme. E denunciare».

● **BITONTO.** «La prima volta arrivarono sul cantiere in due, quando dovevamo ancora cominciare a scavare. Mi proposero di far fare i lavori a una ditta loro "amică". Li mandai via e da allora è stato un tormento».

La storia di Raffaele, il nome è di fantasia, è quella di un braccio di ferro tra un imprenditore edile che lavora e la criminalità che tutto mangia. «Si presentarono di nuovo, sempre in due, chiedendo aiuto economico per un loro amico in carcere. Risposi facendogli vedere due "confetti" di ferro perché, prevedendo un loro ritorno, avevo comprato non una, ma due pistole. Sparirono per un pò, ma poi tornarono a farsi vedere».

Questa volta si presentarono in quattro. «Mi chiesero 700 euro, subito, in contanti, minacciando me e la mia famiglia. Allora presi il telefono e composi il 112, così, davanti a loro, in diretta. All'inizio non volevano credermi ma poi sentirono le sirene della Polizia e se la diedero a gambe. Gli agenti li inseguirono ma loro riuscirono comunque a scappare».

Da allora, racconta Raffaele, «al cantiere non si sono presentati più ma non per questo è finito il mio tormento». Il cantiere comincia a subire un furto dietro l'altro. «In tutto quattro colpi, in concreto sparirono 50 mila euro di tubi innocenti, di quelli usati per le impaleature, e poi 400 morsetti di ferro. Un'altra volta alcuni testimoni mi hanno avvisato del furto in atto al cantiere: ho dovuto mandare tutti i miei uomini lì, mentre le forze dell'ordine, che pure avevo contattato, non si sono fatte vedere». L'ultimo furto tre mesi fa. «Mi sono sempre opposto a tutte le richieste di denaro e ho sempre denunciato i furti che ho subito. Ma nessuno mi ha salvato, nessuno mi ha chiamato per darmi una mano e per farmi sentirmi meno solo, tutelato, aiutato. Allo Stato - è l'analisi disincantata del signor Raffaele - non interessa nulla di noi imprenditori. Si preoccupa solo delle tasse che dobbiamo pagare. Questa storia la racconto perché ce l'ho sul cuore. Perché penso a tutti gli operai che hanno lavorato con me e che ho dovuto mandare via anche a causa di queste cose».

[enrica d'acciò]



BITONTO Una fase dell'incontro

BARI

Un libro in vendita per sostenere i lavori della parrocchia Cuore Immacolato di Maria

Un libro per aiutare economicamente la comunità della parrocchia Cuore Immacolato di Maria dei padri Rogazionisti (in piazza Giulio Cesare) impegnata nei lavori di completamento della nuova chiesa. L'iniziativa è dell'associazione "Soggetto a piacere" che domani, nel salone del Villaggio del fanciullo, alle 19.45, presenterà il libro di Pasquale Rimolì "L'amico nell'ombra", una storia sulle difficoltà che i bambini possono incontrare e che si riverberano poi nella vita adulta. Il ricavato delle vendite sarà devoluto alla parrocchia.





Cronaca L'appuntamento

09/06/2013

I donatori di midollo osseo in Villa per il piccolo Luca

Iniziativa questa mattina dell'associazione "Trani Sos Infanzia del Mondo"

La Redazione

Questa mattina, domenica 9 giugno, dalle 10.30 presso la Villa Comunale di Trani, sarà presente uno stand per la raccolta delle disponibilità alla tipizzazione.

Si tratta della giornata, organizzata dall'Associazione "Trani Sos Infanzia del Mondo" realizzata in collaborazione con altre associazioni di volontariato giunte spontaneamente in aiuto per diffondere il più possibile l'evento. L'obiettivo è quello di raccogliere il maggior numero possibile di adesioni e per l'occasione sarà presente il Presidente Admo della Regione Puglia.

L'evento è dedicato al piccolo Luca che, a breve, subirà un trapianto. «Il messaggio – scrivono gli organizzatori – è semplice: più potenziali donatori di midollo osseo saranno presenti, più possibilità di salvare la vita ad un bambino si potranno verificare. Tra palloncini, clown dell'Associazione "L'Oasi del Sorriso di Matera" e il piacevole clima di una domenica mattina, potremmo fare tanto con un piccolo gesto. Luca vuole guarire e, come lui, tanti altri piccoli che possiamo aiutare facendo tornare loro il sorriso!».

«Donare – conclude la nota – è fonte di ricchezza. E' vita per chi dà e chi riceve».

09 giugno 2013

"GLI AMICI DI LUCA"

in

Operazione "IRON MAN"

Giornata di sensibilizzazione alla tipizzazione del midollo osseo

Presso la villa comunale di Trani

IO HO MIDOLLO E TU??
DIVENTA ANCHETTI UN EROE!!

La locandina dell'evento per Luca

CALCIO

ORGANIZZATI DA ASD AVANTI

Sport e solidarietà ad Altamura da oggi torneo internazionale

ALTAMURA. Torneo di calcio benefico da da oggi a sabato, organizzato dalla Scuola di calcio Asd Avanti (Centro sportivo via Gravina, c/o 31° Reggimento Carri). I proventi saranno in parte destinati all'associazione Francesco Pio (presieduta da Olga Cristantielli) che dà assistenza alle persone affette dalla sindrome di Prader Willi. I volontari vogliono acquistare un macchinario per la Pediatria dell'ospedale Casa Sollievo di S. Giovanni Rotondo, per il controllo delle apnee notturne, spesso causa di morte improvvisa.

Si parte dunque questa sera alle 20,30 con l'incontro Internazionale Milano-Uc Bisceglie; domani, 16-19,30, toccherà a pulcini e piccoli amici di associazioni dilettantistiche. Martedì (18,30), Asd Toritto-Asd Virtus Laterza; 20,30 Asd Fc Melbourne Phoneix-Uc Bisceglie. Mercoledì (20,30) quarto di finale; giovedì 13 (20,30) Asd Avanti contro la squadra assegnata dal Comitato in amichevole, sabato 14 (ore 17,30-21,30) quadrangolare Asd Avanti-Pellegrino Sport- Juventus e Fc Internazionale.



Attualità Iniziativa dell'Associazione Giovinazzo Città del Sole
09/06/2013

Pulizia spiagge, volontari in azione nella prima giornata d'estate

Sono stati raccolti 12 sacchi pieni di rifiuti di ogni genere. Tra questi molti bicchieri in plastica, alcuni contenenti frutta, raccolti in prossimità di alcuni locali notturni

La Redazione

Si è tenuta questa mattina la terza edizione di "Spiaggia libera! (dai rifiuti)" giornata di pulizia delle spiagge organizzata dall'associazione Giovinazzo Città del Sole, che, come nei due anni precedenti, si è data appuntamento a inizio giugno con il proposito di contribuire alla salvaguardia e tutela del nostro patrimonio costiero.

I volontari, muniti di guanti e sacchi, hanno pulito la litoranea a Ponente, a partire dal cosiddetto "braccio" del Porto fino al tratto di Lungomare Interdetto alla balneazione e poi a Levante, fino alla spiaggia della Cappella.

Partenza alle 7.30 da Piazza Vittorio Emanuele e tre ore di lavoro intenso, sino alle 10.30 circa. Nel frattempo il litorale si è affollato dei primi, numerosissimi, bagnanti della stagione che si sono riversati sulle spiagge e in acqua nella prima vera giornata estiva. Un sole splendente e una temperatura elevata che hanno forse fatto desistere aspiranti volontari a partecipare attivamente all'iniziativa. Gli impavidi cittadini che vi hanno preso parte sono stati infatti una decina, al contrario dell'edizione passata in cui l'iniziativa registrò oltre 30 adesioni. Presenti il Vicesindaco Michele Sollecito, i consiglieri Bonvino, Carlucci e Fusaro, il presidente dell'associazione Raffaele Depalma.

12 le buste raccolte, piene di rifiuti di ogni genere. Tra questi, ci preme segnalare un copioso numero di bicchieri in plastica, molti contenenti frutta, raccolti in prossimità di alcuni locali notturni nella zona di Ponente, quasi certamente lasciati lì la sera prima da avventori "distratti".



Sacchetti raccolti durante "Spiaggia libera! (dai rifiuti)"
GiovinazzoLive.it

in breve

POLICLINICO E OSPEDALETTO

Sedici i-pad per i bimbi malati

■ Da domani i bambini ricoverati nella Pediatria «F. Vecchio» del Policlinico e della Pediatria «B. Trambusti» del Giovanni XXIII avranno a disposizione due aule didattiche multimediali formate da sedici i-Pad per comunicare con la propria famiglia e la scuola. Gli apparecchi, di ultima generazione, consentiranno di svolgere le attività didattiche nell'ambito di un programma di formazione a distanza per evitare ritardi nell'apprendimento e sostenere il passo delle lezioni. L'iniziativa è stata promossa e sostenuta dall'Associazione dei fornitori ospedalieri della Regione. La manifestazione di consegna degli apparecchi ai bambini si terrà domani alle 10.30 nell'Ospedaletto.



Attualità Il progetto scolastico con il Liceo Fiore
09/06/2013

Inclusione dei rom, partire dalla conoscenza

Giornata di restituzione della ricerca "Culture in gioco: le differenze come valore", solo 1 italiano su 1000 è correttamente informato.

La Redazione

Sabato mattina del giorno 8 giugno, presso il Chiosso delle Clarisse di Terlizzi, si è concluso il progetto biennale "Culture in gioco: le differenze come valore", patrocinato dall'UNAR come attività di contrasto dei fenomeni di discriminazione razziale, che ha visto coinvolte studentesse di due classi del IV Liceo in Scienze Sociali del Liceo "Tommaso Fiore".

Durante la mattinata, l'intervento del dirigente scolastico Nunzia Tarantini e di docenti tutor del progetto (Maria Teresa Santacroce, Margherita Parisi, Pasquale Soriano), il saluto del Sindaco Ninni Gemmato e gli interventi del sociologo



Culture in Gioco

barese Leonardo Palmisano, dell'amministratore della Cooperativa Artezian Bartolomeo Moretti, del referente del campo rom di Bari-Japigia Dainef Tomescu, questi ultimi referenti organizzativi per le visite e le riprese al campo di Bari-Japigia.

Si è entrati nel vivo del progetto con l'intervento di Giovanna Magistro per Meters-Studi e ricerche per il sociale (soggetto attuatore della formazione) e di Tiziana Mangarella, che hanno guidato la presentazione delle studentesse sulla ricerca sociale da loro condotta.

Sono loro le protagoniste di questa giornata: Domenica, Maria, Annalisa, Sara, Manuela, Antonella, Marika, Martina, Roberta, Federica, Katia, Rosaria, Angela, Valeria, Silvia, Donatella, Olga, Deborah, destinatarie dirette del percorso formativo e sociale. Hanno svolto 300 ore di formazione, tra Terlizzi e Bari, per conoscere la storia e la cultura dei rom, apprendere contenuti e metodi per svolgere il ruolo di ricercatore sociale, e poi realizzato la loro ricerca sociale e il loro video di sensibilizzazione sulla comunità rom.

Hanno capito che bisogna partire dalla conoscenza per abbattere gli stereotipi. Dati ufficiali dicono che soltanto il 6% degli italiani sa che i rom in Italia sono circa 200 mila; soltanto il 24% sa che circa la metà dei rom sono italiani; soltanto il 16% sa che i rom sono più prevalentemente nomadi e il 37% ritiene che sia un popolo unico per cultura, lingua e provenienza e invece così non è.

Questo e altro hanno raccontato le studentesse alla platea presente sabato mattina, dati che fanno riferimento a una indagine nazionale sull'opinione degli italiani circa la presenza dei rom.

Ancora, il 35% degli intervistate pensa, inoltre, che i Rom e Sinti presenti in Italia siano 1 o 2 milioni di persone, mentre il dato reale è che sono tra le 130.000 e le 150.000 persone.

Nell'immaginario italiano, fra le popolazioni straniere più presenti in Italia, il "meno simpatici" risultano essere proprio gli zingari, questo sentimento - alimentato da una scarsa conoscenza della cultura rom - non favorisce negli anni e fra le generazioni l'integrazione, l'inclusione e il riconoscimento quale minoranza (nazionale o linguistica), della condizione dei Rom, Sinti e Camlanti.

A livello locale la micro-indagine condotta su ottanta cittadini di Terlizzi intervistati dalle studentesse del Fiore, evidenzia invece come diffusa è l'idea che i rom si trasferiscono in Italia per cercare migliori condizioni di vita e per la ricerca di un lavoro, mentre basso è il dato di chi ha fornito la risposta "per sfuggire a regimi non democratici", come spesso ancora avviene.

Il 24% degli stessi intervistati alla domanda "Se dico rom, lei a cosa pensa?", risponde in maggioranza che i rom sono zingari, mentre tra gli ultimi dati troviamo le risposte povero/straniero/nomade/che non ha casa.

Durante questo progetto le studentesse hanno intervistato e conosciuto dei testimoni privilegiati, cioè personalità che conoscono molto bene la comunità e la storia dei rom soprattutto presente a Bari, che operano nella formazione e nella cooperazione sociale come Matteo Magnis, Corsina de Palo, Cluliana Martinadonna e Monica Dal Maso, senza dimenticare la storia di vita di Dainef Tomescu e della cooperativa Artezian, nata per creare occupazione rom ma ancora lenta a decollare a causa di molti pregiudizi e stereotipi.

Dati e informazioni che hanno incontrato le politiche sociali e d'integrazione attuate dal Comune di Bari, grazie alla disponibilità del consigliere di circoscrizione Bari-Japigia Maurizio Brunialti, dell'Assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio e l'Assessore alla pace e accoglienza Fabio Lusito, che il giorno 3 giugno hanno incontrato una delegazione di studentesse coinvolte nel progetto che, in quella occasione, hanno fatto visita a un secondo campo rom in locali dello Stadio della Vittoria.

Le studentesse del "Tommaso Fiore" hanno raccolto informazioni sulla presenza dei rom, sulla situazione dei campi, riflettuto sulle condizioni di vita, sul concetto di minoranza, ma anche avviata un'esperienza diretta e intensa con una concentrazione territoriale di popolazione rom stanziale, riconoscibile, che sono le famiglie che vivono al campo di Bari-Japigia (unico autorizzato e fornito di servizi).

Qui le studentesse hanno svolto attività di animazione coi bambini, intervistato persone, preso parte alle riprese del video di sensibilizzazione con la regia di Gianluca Sciannameo (Cooperativa Camera a Sud), che ha introdotto la presentazione ufficiale del video, che sarà diffuso nei prossimi giorni tramite il canale di youtube. Un video che chiude proprio con la frase scritta dalle studentesse: "Porterò nel cuore ogni cosa vista e sentita, conserverò questi insegnamenti anche nei giorni a venire, e li racconterò".

La manifestazione conclusiva è stata all'insegna anche della tradizione rom, con la diffusione dell'inno "Djelem, Djelem" e con alcuni piatti tipici offerti dalle studentesse per ringraziare l'accoglienza ricevuta dal rom durante questo singolare percorso di ricerca.

La storia infinita del canile

Anna Dalfino (Aca) torna all'attacco e lancia l'allarme: senza soldi niente cibo per le bestiole

CRISTIANA CIMMINO

«Il cane, si dice, è il miglior amico dell'uomo. Ma non sempre è vero il contrario. È annosa la vicenda del Canile comunale di Bari, dove oltre 150 cani da domani non avranno niente da mangiare, perché i contributi dovuti dal Comune, che è proprietario dei cani randagi, non arrivano da circa un anno. «L'ultima fornitura di cibo l'abbiamo avuta da una nostra volontaria ma sta per esaurirsi», spiega **Anna Dalfino**, vedova dell'omonimo sindaco, amatissimo a Bari. È una pasionaria la signora Anna e non ha peli sulla lingua (ha avuto anche il coraggio di mandare a quel paese Francesco Cossiga, allora presidente della Repubblica, perché aveva criticato l'operato del marito).

È una donna preparata e inarrestabile e non ha nessuna intenzione di gettare la spugna, nonostante la sua battaglia per un canile comunale degno di questo nome duri dal lontano 1998 e nonostante abbia i suoi problemi

familiari. «Il Comune vorrebbe che io mi scoraggiassi ma io i miei cani non li abbandonerò mai».

Come è cominciata questa storia infinita? È vero che la sua associazione, l'Aca, paga un fitto al Comune che però è proprietario del canile?

«Tutto è cominciato nel 1998 quando ho deciso di dedicare ai cani la mia vita. Nel 2002 ho presentato ricorso al Tar e ho vinto. La sentenza del Tribunale imponeva di realizzare un canile comunale. E fu scelto un ex macello, dove si uccidevano i cavalli e che noi avevamo occupato già nel '96 con 300 cani. Lo stabile era in disuso e per fortuna il Comune ce lo lasciò come canile comunale. La gente ci portava cani ammalati o gravidi, alla fine c'erano 1000 animali e l'ex macello non aveva strutture adeguate, i cani continuavano a morire».

Ogni parola è supportata da documenti e testimonia il lungo e infruttuoso braccio di ferro con il Comune. Ora c'è una denuncia, datata 7 giugno, in cui si chiede il

verbale effettuato dopo un sopralluogo della polizia giudiziaria, per verificare la presenza di zecche, causa mortale di lesmaniosi, e si denuncia lo «stato di degrado dei recinti dove stazionano circa 150 cani di proprietà del Comune». Del 25 maggio invece la lettera nella quale esorta ancora una volta il Comune al pagamento del contributo relativo al 2012.

Ha ricevuto risposta?

«Macché. Mi sembra di essere tornata ai tempi in cui ci avevano sbattuto a Japigia e bisognava fronteggiare oltre al resto anche dei perfetti criminali. È stata un'esperienza terribile, in una struttura privata niente affatto attrezzata. Abbiamo assistito a vessazioni e maltrattamenti, con i cani che venivano messi in cinque nello stesso recinto e a volte si ammazzavano tra loro. Ogni mattina ne trovano qualcuno squartato. A un certo punto portai sotto al Comune 400 cani e un centinaio li feci salire in Giunta».

Poi, finalmente, dopo l'ennesimo ricorso vinto al Tar era stata

individuata l'area di Palese per realizzare il canile comunale della discordia. Ma non se ne fece niente fino alla realizzazione del canile nella zona industriale.

Ma qui i disagi sono ricominciati.

«Già. I recinti invece che cementati sono stati realizzati in polvere di pietra, i cani scavano e fanno buche dove finiscono loro e anche gli operatori. E sono di nuovo pieni di zecche».

L'assurdo nell'assurdo: l'associazione paga un fitto di 800 euro al mese al Comune per un canile che è del Comune. «Inoltre ci hanno detto, visto che il contributo non ce lo possono pagare, di darci loro direttamente il mangime per i cani. Ma scalandone il costo dal prossimo contributo che il Comune ci dovrebbe».

Da ribadire ancora una volta che l'associazione di Anna Dalfino paga un fitto al Comune proprietario del canile ma lo fa senza aver mai avuto alcun contratto di locazione. Come dire che a volte non si capisce dove finisce la legalità e dove comincia l'ignavia.

GIOVINAZZO ALLE 16 NELLA VILLA COMUNALE

Sfilata a quattro zampe contro gli abbandoni

MINO CIOCIA

● **GIOVINAZZO.** Una «Giornata a sei zampe» è stata indetta dalla sezione giovinazzese della «Lega nazionale per la difesa del cane». L'appuntamento è per oggi alle 16 nella villa comunale. Un titolo, quello dato all'evento, significativo che vuole evocare la simbiosi che si crea tra i proprietari dei cani e i loro amici a quattro zampe.

«La manifestazione - come si legge in un comunicato stampa - è stata organizzata non a caso all'inizio del periodo estivo, quando purtroppo si registra il picco degli abbandoni di animali domestici».

L'obiettivo è quello di sensibilizzare i cittadini contro il fenomeno dell'abbandono, alla divulgazione

di informazioni sulle problematiche legate al randagismo e alla promozione delle adozioni dei cani abbandonati.

L'evento vedrà sfilare in una sorta di passerella meticcis e cani di razza, cuccioli, adulti e vecchietti, e vedrà la partecipazione del gruppo cinofilo della Polizia di Stato e della Protezione civile che terranno delle dimostrazioni sulla preziosa attività che quotidianamente svolgono sul campo.

L'evento ha anche lo scopo di raccogliere fondi utili a finanziare l'associazione che quotidianamente si occupa della cura dei trovatelli e della loro adozione, nonché per il sostegno alle campagne di sensibilizzazione che ogni anno la «Lega del cane» promuove.





Attualità Si terrà venerdì 14 a Villa Romanazzi Carducci. Inizio alle 18
10/06/2013

Famiglia e solidarietà civile, se ne discute in un convegno a Bari

Organizzato dal CSV "San Nicola", affronterà il tema dei conflitti familiari e le possibili soluzioni

La Redazione

La famiglia come risorsa capace di ricucire il tessuto sociale e come strumento di solidarietà civile. E' il tema di riflessione al centro del convegno "Solidarietà nella Famiglia", organizzato dal CSV "San Nicola" per venerdì 14 giugno a Bari, presso l'Hotel Mercure Villa Romanazzi Carducci.

Si affronterà il tema dei conflitti familiari, e soprattutto si esploreranno alcune delle possibilità in campo per favorire la loro composizione.

Una di queste è l'istituto della mediazione familiare che - soprattutto in condizioni di violenza e in contesti sociali sempre più conflittuali quali quelli interculturali, penali, intergenerazionali e ambientali - costituisce un formidabile strumento per rigenerare i legami tra i componenti delle famiglie.

Anche le associazioni di volontariato giocano un ruolo di grande importanza in quest'opera di ricostruzione: quanti sono i casi in cui la solidarietà si è mostrata in grado di trasformare la crisi in occasione di cambiamento, sia a livello personale che sociale?

Ad introdurre la discussione sarà Rosa Franco, presidente del CSV "San Nicola". Relatori: Pasqua Lacatena (avvocato consigliere regionale dell'associazione AIMEF Puglia), Alessandro Catena (sociologo e responsabile di servizi per la riabilitazione psicosociale). Modererà il convegno Roberto

Il convegno avrà inizio alle 18.



Famiglie In conflitto
Un convegno esplora le possibili soluzioni

D'Addabbo, coordinatore Area consulenza del CSV "San Nicola".

I vent'anni dell'AVPA Castellana Grotte

Publicato Lunedì, 10 Giugno 2013 22:59 | Scritto da Redazione | |

L'associazione di pubblica assistenza AVPA di Castellana Grotte festeggerà venerdì 14, sabato 15 e domenica 16 giugno 2013 il suo ventesimo anniversario, in occasione del primo meeting regionale Anpas Puglia. Le ventiquattro sedi pugliesi, i comitati regionali del sud Italia e le associazioni di volontariato si riuniranno, infatti, per l'occasione proprio a Castellana-Grotte.



Nata come Associazione Onlus dall'idea di un gruppo di amici, la Pubblica Assistenza AVPA, in questi anni, grazie alla passione e al lavoro dei volontari è al servizio della collettività, operando prevalentemente nel settore socio-sanitario e nel campo della Protezione Civile. Oltre al trasporto sanitario, l'Associazione si occupa d'interventi sul sociale come l'accompagnamento di portatori di handicap e l'assistenza domiciliare. Nei suoi primi venti anni l'Avpa è cresciuta in termini numerici di volontari e nella varietà del servizio, promuovendo sempre lo spirito di solidarietà ed altruismo. Il programma dei festeggiamenti Avpa e il primo meeting Anpas si intrecceranno così in una tre giorni particolarmente intensa che avrà inizio venerdì 14 giugno, già dalle ore 8 con l'accoglienza delle associazioni e l'allestimento del campo di Protezione Civile nell'impianto sportivo comunale di via Turi a Castellana Grotte, a seguire dalle ore 10 la mattinata proseguirà con la formazione dei volontari. Nel pomeriggio al termine dei lavori, il campo sarà inaugurato con la cerimonia dell'alza bandiera. In serata si entrerà nel vivo dell'attività con un'esercitazione notturna durante la quale il Centro Commerciale Grotte sarà luogo di un attentato e si metteranno in campo tutte le norme e le procedure del caso per l'evacuazione.

La giornata di sabato 15 giugno proseguirà all'insegna dell'attività con un'altra esercitazione, successiva ad un briefing preparatorio. Luogo dell'attività questa volta la Foresta Mercadante dove verrà simulata la procedura da attuare dopo la caduta di un velivolo e successiva ricerca di dispersi e scatola nera del velivolo. A seguire un altro briefing ed in serata riposo e ristoro con un piacevole spettacolo musicale in piazza Garibaldi.

Domenica 16 giugno la tre giorni si concluderà nella mattinata dalle ore 10 con un convegno sulla protezione civile e a seguire nel pomeriggio con lo smontaggio del campo e la consegna degli attestati ai partecipanti alle ore 18,30.

I festeggiamenti per i 20 anni saranno anche occasione per aprire ufficialmente le iscrizioni alla terza edizione del campo scuola "Anche io sono la protezione civile" in programma sempre a Castellana Grotte da lunedì 24 a domenica 30 giugno.



Attualità Lo scorso mese di marzo ha rinnovato il Consiglio Direttivo
10/06/2013

Tante le iniziative dell'AVIS per sensibilizzare tutti a donare sangue

Regalie e convenzioni per i giovani che si vogliono compiere questo nobile gesto

La Redazione

Donare sangue fa bene ed aiuta gli altri.

Il centro Avis di Andria da sempre cerca di sensibilizzare la comunità, verso questo nobile gesto che è utile a salvare delle vite umane.

Relativamente al quadriennio 2013/2016 tante sono le iniziative in cantiere, per un'associazione che lo scorso mese di marzo, ha rinnovato il Consiglio Direttivo.

Il Consiglio direttivo come ormai da tre anni, per incentivare tra gli studenti delle scuole superiori di Andria, la cultura della donazione, sorteggia tra tutti gli studenti "donatori" frequentatori dell'anno scolastico 2012/2013 un tablet e due borse di studio.



donazione sangue

Per il corrente anno scolastico, il tablet è stato assegnato a Vurchio Mariangela studentessa dell'Istituto Professionale Statale per i Servizi Sociali "G. Colasanto"; per i ragazzi, i vincitori della borsa di studio sono Porcelli Roberto, studente dell'Istituto Professionale Statale per i Servizi Sociali "G. Colasanto" ed Inchingolo Domenico studente dell'Istituto Tecnico "Agrario".

La borsa di studio comprende un volo aereo da Bari per Malta A/R; 15 giorni di soggiorno (nel mese di settembre 2013) c/o EC Malta - Language House, Marguerite Mangion Street di Malta.

Inoltre, tra le altre iniziative che potranno usufruire tutti i donatori, si segnala la convenzione con la multisala CINEMAR5, con sede in Andria, VIA BARLETTA C/O IPERCOOP, che riserva ai possessori di tessera AVIS, un biglietto ridotto 2D (a persona dal lunedì al venerdì escluso festivi e prefestivi) € 5,50 ed un ridotto 3D (a persona dal lunedì al venerdì escluso festivi e prefestivi) € 7,50* (più costo occhialini).

L'INIZIATIVA

«Giraffa» lancia il temporary store «Occasione per sostenere le donne»

Eventi, dibattiti e incontri. Nella boutique Estrò anche oggetti realizzati da artiste



Lo staff di Giraffa

BARI - A Bari apre il primo temporary store con una vocazione. Da una costola dell'associazione Giraffa Onlus, che da più di quindici anni si occupa di contrastare tutte le forme di disagio e di follia che toccano le donne nel corso della loro esistenza, nasce Estrò. Uno

spazio nuovo nel capoluogo pugliese dove si svolgeranno una serie di appuntamenti a tema, proiezioni di corti e atelier artistici tramite i quali affrontare il problema della violenza di genere.

IL PROGRAMMA - Estrò si inserisce nelle azioni di comunicazione previste nel progetto «Casa dei diritti delle donne», finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità. Ogni settimana il temporary store aprirà le sue porte ad un incontro culturale, si parte con la giornalista e scrittrice Carmela Formicola che lunedì 10 giugno presenta il suo libro «Quando suonavo il jazz» (Florestano Edizioni), insieme alla giornalista Daniela Celestino. Si continua lunedì 17 giugno, ore 20, con Daniela Baldassarra, autrice della raccolta di quattordici racconti «A piedi nudi su una nuvola di plexiglass» (edizioni Falvision), mentre venerdì 21 giugno, ore 20, Maddalena Tulanti (vicedirettrice del Corriere del Mezzogiorno) presenta il corto «Frames» di Paolo Cilfone.

LE INIZIATIVE - Estrò è anche arte, infatti nei locali in via Vallisa 78, saranno esposti oggetti realizzati da alcune artiste vicine all'associazione, come gli accessori vintage selezionati da Cinzia Triggiani, i gioielli realizzati da Norma Rega, la ricercata pelletteria cucita a mano da Simona Carelli, i mini "giardini" in pietra leccese con piante grasse di Gianpiero Bosna, gli oli di Teresa Imbriani, le Mariellate (cappelli, borse fashion) di Mariella Campanelli e gli oggetti rivisitati da Concetta Cuscusa. Estrò è aperto tutti i giorni dalle ore 11 fino a sera.

Michela Ventrella

10 giugno 2013

La scuola di Turi canta con l'Unicef

*Scritto da Cinzia Debiase
Lunedì 10 Giugno 2013 06:59*



Lo sguardo commosso della dottoressa Stefania Solare del Comitato Provinciale Unicef di Bari è sufficiente per raccontare l'intensa mattinata organizzata presso l'Istituto Comprensivo "Resta - De Donato Giannini" il 31 maggio.

Una giornata tutta avvolta dall'azzurro dell'Unicef nella "Settimana dei Ragazzi" per una parentesi al mondo dei diversamente abili. I loro sogni, le loro azioni, i loro interessi, la loro quotidianità, i loro sentimenti, tutti esplorati attraverso i lavori che i bambini e i ragazzi dell'Istituto hanno preparato.

A colorare di cartelli, maglie, fasce e palloncini le classi del Comprensivo che accolgono un disabile ed è con loro che, supportato dagli insegnanti di sostegno e dai rispettivi docenti sono stati realizzati canti, balli e racconti nel nome dell'uguaglianza. Pochi genitori a riportare con il loro sorriso la grande forza che questi ragazzi trasmettono, come la stessa referente provinciale ha espresso. Ad accoglierla, la dott.ssa Tina Resta, che da anni porta l'esperienza dell'Unicef nella scuola turese, assieme al dirigente scolastico, prof. Ferdinando Bricenza, al sindaco di Turi, prof. Onofrio Resta e la consigliera alla tutela dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia, Isa Schettini.

Dal più piccolo al più grande, ogni bambino o ragazzo esprimeva la gioia della condivisione, la forza dell'amicizia e lo spirito di fratellanza verso il proprio compagno o compagna che affronta ogni giorno la propria condizione. Meraviglioso è stato vederli partecipare alle scene preparate, ai balli dei più piccoli, alle letture più intense, il tutto scaldato da un tiepido sole che ha regalato un sorriso a tutti i partecipanti.

Una finestra su un mondo purtroppo a volte poco osservato o tenuto nascosto, ma che regala a chi s'affaccia un'intensa emozione e una grande forza, nella speranza che almeno i più piccoli possano insegnare a noi adulti la maniera più giusta di essere amici e insieme colorare il mondo di nuove sfumature.



Attualità

Parte del ricavato della raccolta andrà ai volontari di "I care", che sostiene le famiglie in difficoltà

10/06/2013

"Noi vivere" e "I care", patto di solidarietà tra privato e volontariato

Accordo tra la cooperativa di Bitonto e l'associazione di Bitetto, per una raccolta straordinaria porta a porta di abiti usati

La Redazione

Un patto solidale tra privato e volontariato. E' quello stretto nei giorni scorsi dalla cooperativa "Noi Vivere" di Bitonto (azienda specializzata nel servizio di raccolta differenziata e riciclo degli indumenti usati in più di 70 comuni pugliesi) e l'associazione di volontariato "I Care" di Bitetto, da anni impegnata in progetti di educazione e sostegno per le famiglie in difficoltà, guidata da don Fabio Carbonara.

L'accordo prevede una raccolta straordinaria di indumenti usati porta a porta, che vedrà impegnati anche i giovani volontari di "I Care", presso la cui sede saranno collocati i contenitori per raccolta di indumenti usati.

Il progetto punta a garantire un supporto economico all'associazione di Bitetto, alla quale sarà destinato parte del ricavato, frutto della raccolta.

"L'iniziativa risponde ad un principio mutualistico e di sostegno ai più deboli, ed è un esempio virtuoso di come si possano conciliare interessi privati e bene comune", sottolinea il presidente di "Noi vivere", Modesto Guerrino.



Un contenitore per la raccolta di abiti usati

I contenitori saranno collocati nella sede dell'associazione "I care" di Bitetto



Cronaca L'iniziativa

10/06/2013

Anche associazioni biscegliesi al Barletta Pride 2013. Convegni e incontri contro ogni intolleranza

La manifestazione organizzata dall'Arcigay della Bat prende il via oggi

La Redazione



La presentazione del Barletta Pride 2013
n.c.

E' stato presentato ufficialmente il "Barletta Pride 2013", le iniziative organizzate dal Comitato provinciale Arcigay Bat "Le Mine Vaganti", presieduto da Michele Pio Antolini.

All'incontro ha partecipato anche il Presidente della Provincia Bat Francesco Ventola.

L'iniziativa comincia oggi, lunedì 10 e proseguirà sino al 15 giugno con la partecipazione di numerose associazioni in rappresentanza dei comuni della sesta provincia pugliese.

Si parte oggi, lunedì 10 giugno con un Incontro che parlerà di diritti dei minori, della salute e delle minoranze (presso il GOS - Giovani Open Space di Barletta); domani, martedì 11 giugno il Pride vedrà l'apertura del Campo Pride, presso l'anfiteatro del Castello Svevo di Barletta, dove si terrà una conferenza sul transessualismo presieduta da Porpora Marcasciano, attuale Presidente del MIT (Movimento Italiano Transessuali); da qui tutte le conferenze avranno luogo nel Campo Pride, fino al 15, data della parata finale che chiuderà la manifestazione.

«E' un piacere e un dovere per me - ha sottolineato il Presidente della Bat, Francesco Ventola, che ha concesso il patrocinio all'evento - poter contribuire al Pride con il patrocinio. Se si pensa bene, i diritti non possono e non devono avere colore politico, come segno di dissenso da tutte quelle realtà e culture che forse non sanno ancora cosa sono i diritti civili».

«Madrina del Pride - si legge nella nota diffusa al termine della conferenza stampa - è Mania Gorio, punta di diamante pugliese nello show business nazionale, che sin da subito ha accolto con entusiasmo il progetto ambizioso che Arcigay Bat "Le Mine Vaganti" ha lanciato alla comunità pugliese. Contro ogni discriminazione. Contro ogni forma di violenza, ignoranza e intolleranza. Per un solo scopo: la tutela dei diritti lgbtqi».

Numerose le Associazioni Aderenti:

Arcigay Foggia, Arcigay Bari, Istituto Gestalt di Puglia, MIT, Officine Makumba, AGEDO Foggia, LEA, Millennium Bath, Open Source (Bisceglie), RossoBarletta, (H)astarci Trani, Arci Carlo Cafiero Barletta, Giovani Democratici (Barletta), Donne Democratiche (Barletta), Caramella Buona, SNOQ, CGD - Coordinamento Genitori Democratici, Equality, RiscoprirSi - Centro Antiviolenza Andria, Comunità San Francesco Oasi 2 Trani, Osservatorio "Giulia e Rossella" Barletta Centro Antiviolenza, ONLUS ICGIL BAT, Eventi & Stile Wedding Planning, SEL Andria, SEL Puglia.

Organizzazioni Aderenti:

Babylon, Salento Gay Clubbing, Makumba Gay Tribe, Tacco 100, GAY DAY, TAG69, NedIna, Livingloss, Easynight, Novantagradi Events, Privileged, Markette, Xcube, Moving Mood.



Mola di Bari - Convegno su 'Dalla violenza su donne e madri alla violenza assistita Parliamone...'

10/06/2013

Convegno su 'Dalla violenza su donne e madri alla violenza assistita Parliamone...'

Negli ultimi mesi la cronaca nera è sommersa da notizie di femminicidio. La violenza di genere attraversa le famiglie di ogni ceto sociale; non è quindi imputabile solo all'ignoranza o alla deprivazione socio-culturale.

Il fatto poi che la maggioranza delle violenze appartenga alla sfera domestica dove convivono minori, evidenzia come vi sia un significativo numero di bambini che crescono in un ambiente caratterizzato dalla violenza e che, assorbendola quotidianamente, perpetuano il cosiddetto "ciclo della violenza".

Di questo si parlerà nel Convegno "Dalla violenza su donne e madri alla violenza assistita. Parliamone..." il 12 Giugno presso il Castello di Mola. Magistrati, avvocati, sociologi e addetti ai lavori si interrogheranno sulle metodologie più adeguate per approcciare il problema.

Soddisfatto il Dott. Luigi Caccuri, Sociologo e Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Mola, Nolcattaro e Rutigliano che dichiara "Il nostro Ambito sta operando da tempo sul fronte della prevenzione con la rete dei Centri Famiglia, ma anche sul fronte "riparatorio" con la Casa Rifugio, in via di realizzazione da parte dell'ASP "Monte dei Poveri" e aggiunge "Nel convegno tratteremo, inoltre, delle relazioni conflittuali nella famiglia: ne discuteremo anche con il Prnf. Crepet che è certamente un'autorità in materia."

Il Sindaco di Mola, Stefano Diperna, Presidente dell'Ambito, evidenzia con apprezzamento il fatto che proprio in questi giorni il Parlamento Italiano sta ratificando la Convenzione di Istanbul, che prevede interventi forti per contrastare la violenza di genere, e che l'Ambito di Mola è da anni all'avanguardia nell'approccio a questo problema.

Non si può non condividere, Infatti, la necessità, che anche in Italia e al Sud, in particolare, si mettano finalmente in atto politiche sociali organiche per arginare questo grave fenomeno che culmina nel cosiddetto femminicidio.





Bari - L'Oratorio Centro Giovanile Redentore- Salesiani di Bari presenta ESTATE RAGAZZI 2013 'Aladdin'

10/06/2013

al via, sabato 15 giugno, un mese di attività, giochi, educazione per i ragazzi tra i 7 e i 14 anni

Quattro settimane di laboratori, divertimento, musica, giochi e attività ma soprattutto un'importante occasione per crescere e per imparare a vivere insieme nel rispetto e nella condivisione di valori comuni.

E' questa l'ESTATE RAGAZZI, organizzata dall'Oratorio Centro Giovanile Redentore Salesiani di Bari, in collaborazione con l'APS Finis Terrae, con il sostegno di Fondazione con il Sud, della UBI BANCA CARIME, del Comune di Bari (Assessorato al welfare) e della Provincia di Bari (Assessorato alle politiche sociali) e realizzata nell'ambito di Finis Terrae- il progetto di riqualificazione socio-culturale dell'VIII Circoscrizione-, in programma da sabato 15 giugno a sabato 12 luglio 2013 e rivolta ai bambini e ai giovani tra i 7 e i 14 anni.

In un periodo come l'estate durante il quale, finita la scuola, aumentano sensibilmente fenomeni come marginalità e disagio-devianza giovanili, l'Estate Ragazzi offre alle famiglie una risposta altamente educativa che favorisce la crescita umana dei bambini e dei ragazzi incentivando, in un ambiente sereno e ricco di valori, lo sviluppo delle attività motorie, manuali e espressive, favorendo la sensibilizzazione su tematiche quali ecologia, solidarietà e legalità e creando un clima di autentica e responsabile collaborazione tra genitori, ragazzi, animatori.

Per l'inaugurazione, sabato 15 giugno alle 17 giochi e distribuzione delle magliette, poi Santa Messa presso il giardino Mimmo Bucci, ed infine alle ore 20.00 nel cortile dell'oratorio appuntamento con il Gran teatrino Casa di Pulcinella per "La Bella Addormentata", spettacolo di attori e burattini con Paolo Comentale. Il Gran Teatrino sarà protagonista anche di uno dei laboratori che vedrà impegnati i ragazzi durante le attività della mattina. Gli altri laboratori previsti al mattino (oltre quelli sportivi di Calcio, Basket e Pallavolo) vedranno la collaborazione di Legambiente con il laboratorio di riciclo creativo, del Centro didattico e musicale Orff-Schulwerk con il laboratorio musicale, dell'associazione Teatri di Pace con il laboratorio teatrale; e poi ancora laboratori di braccialetti, scooby-doo, danza.

Il pomeriggio (dal lunedì al sabato dalle 17.00 alle 20.00, la mattina invece dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00) le attività iniziano con la visione di un episodio del cartone animato Aladdin, tema e filo conduttore dell'Estate ragazzi 2013, cui segue un momento educativo di discussione sui valori che si evincono dal filmato per poi iniziare con i giochi e le gare sportive nelle quali i ragazzi saranno suddivisi in squadre.

Sono previste poi delle giornate tematiche, per sensibilizzare ragazzi e genitori su alcuni temi importanti: si inizia il 19 giugno con la festa dei popoli, in collaborazione con Emergency, la festa della legalità (il 26 giugno) con Libera, la festa della natura con Legambiente (3 luglio) e la festa dello sport e dei giochi olimpici presso il campo "Bellavista" di Bari con Coni e Fidal (il 10 luglio).

Previste anche delle gite fuoriporta: la passeggiata a Brindisi il 22 Giugno, il mare di Margherita di Savoia (FG) il 27 giugno, la festa degli Oratori salesiani della Regione Puglia presso il Parco divertimento di Miragica a Molfetta (Ba) prevista per il 4 luglio ed infine il parco acquatico "Aqualand" a Vasto il 11 luglio.

Il sabato invece i giochi e le attività dell'Estate ragazzi si spostano, in un'ottica inclusiva nei confronti dell'intera cittadinanza presso il giardino Mimmo Bucci (15 giugno), piazza Garibaldi (29 giugno), piazza del Ferrarese (6 luglio).

Da segnalare anche il "pellegrinaggio" con la bici da piazza Redentore alla Basilica di S. Nicola, ove saranno accolti dal priore della Basilica Padre Lorenzo Lorusso, per il giorno mercoledì 19 giugno.

Dal 24 giugno a partire dalle 20.30, si inizia invece con Estate Giovani, che coinvolge i giovani dai 15 anni in su, con tornei sportivi di calcio, basket e pallavolo, giochi baresi, ping-pong, calciobalilla... L'Estate giovani avrà come storia conduttore il film "Alla luce del sole" ispirato alla storia vera di don Pino Puglisi, beatificato di recente, prete impegnato nel quartiere Brancaccio di Palermo, ucciso dalla mafia per il suo impegno a favore dei ragazzi e dei giovani con l'Oratorio e numerose attività educative nella città.

"L'Estate Ragazzi è il pezzo forte degli Oratori in Estate."- ha dichiarato don Francesco Preite, direttore dell'Oratorio Salesiani del Redentore e referente dei Salesiani per il Sociale in Puglia- "Nella nostra Regione raggiungiamo oltre 3000 minori e coinvolgiamo 400 giovani volontari in 11 comuni dal nord al sud della Puglia. Nell'Oratorio Redentore di Bari, ad oggi registriamo già 200 iscritti. La storia scelta per quest'anno è Aladdin: un ragazzo di strada, costretto a vivere alla giornata tra furtarelli e furbie varie, che però riesce a cambiare vita grazie alla fiducia e all'amore di Jasmine. Una storia educativa perché dimostra che solo la cultura della fiducia può generare vita capace di contrastare la prepotenza e la violenza". E continua: "Aladdin, emblema del ragazzo di strada, non solo ci narra che un cuore giovane educato può cambiare la sua vita, ma può cambiare anche quella di una comunità". E poi conclude: "Se Aladdin è riuscito a far cambiare una legge ingiusta al Sultano che non permetteva di sposare la principessa Jasmine ad un uomo considerato di basso rango, credo che le istituzioni democratiche possano recepire con un pò di buon senso la richiesta di una legge sugli Oratori anche in Puglia".

Per le iscrizioni ci si può rivolgere alla segreteria dell'Oratorio, via Martiri d'Otranto 65 tutti i giorni dalle 17.00 alle 20.00.





Il 15 giugno la VII Edizione di "Volontariato in Piazza" – appuntamento in Piazza Ferrarese a Bari

Aggiunto da Redazione il 2013-06-11



Il volontariato genera azioni e, soprattutto, cultura, quella della gratuità e della relazione fondamentale per il rinnovamento e lo sviluppo della società.

È questo che dimostrano le 50 Associazioni di volontariato che animano Volontariato in Piazza, l'evento organizzato dal Centro di servizio al volontariato "San Nicola", sabato 15 giugno 2013 in Piazza del Ferrarese a Bari.

È un'esperienza che giunge alla settima edizione, in un programma di promozione articolato ed itinerante del Csv "San Nicola" che amplifica la voce "Io ci sono" del volontariato. Una voce accolta e sostenuta dalle autorità invitate: per il Comune di Bari il sindaco, Michele Emiliano, e l'assessore al Welfare, Ludovico Abbaticchio; per la Provincia di Bari il presidente, Francesco Schittulli, e l'assessore ai Servizi alla persona, Problematiche socio-assistenziali e Volontariato, Giuseppe Quarto; per la Circoscrizione Murat – San Nicola il

presidente, Mario Ferrorelli.

Volontariato in Piazza è una giornata in cui i cittadini attivi esprimono il peso del volontariato nella società per la sua capacità di essere un giacimento generativo di relazioni e di azioni. È una giornata in cui le Odv parlano ai visitatori dei propri obiettivi, progetti ed attività, in cui si creano reti tra i soggetti presenti, pubblici e privati, e tra le stesse associazioni. Una giornata animata dagli spettacoli e dalle attività dimostrative delle Odv, nonché dalla musica della "Conturband".

Rosa Franco, presidente del Csv "San Nicola", dichiara: "I 4 milioni di volontari, di cui 90 mila pugliesi, sono un giacimento generativo, ossia motore di cambiamento non solo per se stessi ma anche per il resto della società. Essi propongono una diversa modalità di concepire il benessere e i beni comuni partendo dai valori dell'equità, della solidarietà e della sussidiarietà. È da questo modello che dobbiamo partire se vogliamo rinnovare la nostra società".

Ufficio Stampa Csv San Nicola



COSTUME, NOTIZIE IN EVIDENZA | Scritto da francesco Lucatorto

11 giugno 2013

Bari, musica e spettacoli per il volontariato in piazza

BARI – Una giornata di spettacoli e musica per ricordare che la solidarietà genera ricchezza. È da questa premessa che prende il via la settima edizione di “Volontariato in piazza”, un evento organizzato dal Centro di servizio al volontariato “San Nicola” che si terrà sabato 15 giugno, a partire dalle ore 18.30, in Piazza del Ferrarese a Bari.



Sono 90mila i volontari pugliesi e questo evento si pone come obiettivo quello di amplificare la loro voce e di creare reti, progetti ed attività tra i partecipanti e le associazioni che animeranno la giornata, ben 50.

«I 4 milioni di volontari – spiega il presidente del Csv “San Nicola” Rosa Franco – sono un giacimento generativo, ossia un motore di cambiamento, perché propongono una diversa modalità di concepire il benessere e i beni comuni partendo dai valori dell’equità e della solidarietà». La giornata sarà caratterizzata da attività dimostrative delle Odv, spettacoli e dalla musica della “Conturband”. All’appuntamento prenderanno parte anche alcuni esponenti politici tra cui il sindaco di Bari Michele Emiliano e il presidente della provincia Francesco Schittulli.

Francesco Lucatorto



Castellana (Bari) -Volontariato, primo meeting regionale Anpas: tre giorni di eventi

11/06/2013

Tre giorni di eventi, dal 14 al 16 giugno, nella Città delle Grotte con i festeggiamenti per il ventennale dell'Avpa

Da venerdì 14 a domenica 16 giugno a Castellana Grotte (Ba) si terrà il 1° Meeting Regionale del Volontariato Anpas Puglia. Nell'occasione le pubbliche assistenze pugliesi associate e diverse associazioni di volontariato delle regioni limitrofe saranno riunite nella Città delle Grotte, per celebrare un grande momento di condivisione e anche per festeggiare il ventennale dell'attività dell'associazione di Pubblica Assistenza Avpa di Castellana Grotte.

Il Comitato regionale pugliese Anpas, Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, che conta attualmente in tutta la penisola oltre 850 associate e al quale aderiscono in tutta la penisola oltre un milione di persone, è nato in Puglia nel 1987 con l'obiettivo di rafforzare la concezione unitaria di un grande movimento di volontariato e di solidarietà, assai diversificato.

Il programma si intreccia così in una tre giorni particolarmente intensa che avrà inizio venerdì 14 giugno, già dalle ore 8 con l'accoglienza delle associazioni e l'allestimento del campo di Protezione Civile nell'impianto sportivo comunale di via Turi a Castellana Grotte, a seguire dalle ore 10 la mattinata proseguirà con la formazione dei volontari. Alle ore 17, al termine dei lavori, il campo sarà inaugurato alla presenza dell'assessore regionale alla Protezione Civile Guglielmo Minervini e delle autorità locali. In serata si entrerà nel vivo dell'attività con un'esercitazione notturna durante la quale il Centro Commerciale Grotte sarà luogo di un attentato e si metteranno in campo tutte le norme e le procedure del caso per l'evacuazione.

La giornata di sabato 15 giugno proseguirà all'insegna dell'attività con un'altra esercitazione, successiva ad un briefing preparatorio. Luogo dell'attività questa volta sarà Alberobello, zona Coreggia, dove verrà simulata la procedura da attuare dopo la caduta di un velivolo e successiva ricerca di dispersi e scatola nera del velivolo. A seguire un altro briefing ed in serata riposo e ristoro con un piacevole spettacolo musicale in piazza Garibaldi.

Domenica 16 giugno la tre giorni si concluderà nella mattinata dalle ore 10 con un convegno dal titolo "Il soccorso sanitario nella Protezione Civile" e a seguire nel pomeriggio con lo smontaggio del campo e la consegna degli attestati ai partecipanti alle ore 18,30.





Attualità Presso l'anfiteatro di Ponente

11/06/2013

In festa la FIDAS di Molfetta

L'iniziativa per promuovere, divulgare e sensibilizzare la donazione del sangue e dei suoi componenti

La Redazione

Il prossimo 14 giugno, nell'ambito della Giornata Mondiale del donatore di sangue, si terrà come ormai piacevole consuetudine una manifestazione organizzata dalla Fidas - Federazione Italiana Donatori di sangue - sezione di Molfetta per promuovere, divulgare e sensibilizzare la donazione del sangue e dei suoi componenti.

Interverranno la prof.ssa Rosita Orlandi, Presidente FPDS (Federazione Pugliese Donatori Sangue) e Corrado Camporeale, Presidente FIDAS sezione Molfetta. La serata sarà allietata da esibizioni musicali, che, presentate da Lucia Catacchio di RADIO IDEA, vedranno susseguirsi la FIDAS Band che proporrà un repertorio di musica italiana, gli Skokks che suoneranno cover di brani rock inglesi, A'SUrD Batukada con percussioni tipiche brasiliane, una cover band dei Blues Brothers ed una esibizione danzante della scuola di ballo Accademia dei Talenti.

L'appuntamento è a Molfetta presso l'anfiteatro di Ponente, dalle ore 20,00, ingresso libero. Siete tutti Invitati.



Dieci anni di Fidas



Attualità Con il patrocinio della Civica Amministrazione

11/06/2013

Domenica giornata della donazione di sangue dell'AVIS

In piazza Trieste e Trento

la Redazione

In occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, istituita nel 2004 dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), l'AVIS Comunale Andria, la cui sezione è dedicata al compianto medico "Dott. N. Porziotta", con il patrocinio della Città di Andria, venerdì 14 giugno, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 allestirà, in piazza Trieste e Trento, una moderna ed efficiente autoemoteca con a bordo personale medico specializzato che sarà a disposizione di chiunque voglia effettuare una donazione di sangue.



AVIS Andria
dott. Nicola Porziotta
AndriaLive



Attualità sociale

11/06/2013

L'autismo e l'Angsa Monopoli Onlus

Conosciamo più da vicino il disturbo dell'autismo

Viviana Pagliarulo



Autismo

Cos'è l'autismo? È un disturbo causato da un disordine organico dello sviluppo che coinvolge l'interazione sociale, la capacità di comunicazione, le modalità di comportamento, il tipo d'interessi e attività, questi problemi si manifestano entro i primi tre anni di vita.

In genere i bambini con autismo hanno difficoltà molto gravi nel linguaggio, che può essere ripetitivo e non utile alla comunicazione, oppure del tutto assente; hanno anche una scarsa capacità d'interazione con adulti e coetanei dal punto di vista emotivo e per questo si comportano e comunicano in modo non adeguato alla loro età e al loro sviluppo mentale. I loro interessi sono ristretti e i comportamenti ripetitivi.

In molti casi ci può essere anche una disabilità intellettiva più o meno grave.

Per aiutare le famiglie dei bambini autistici nel 1985 un gruppo di genitori ha fondato l'ANGSA (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici), la più grande associazione italiana che si occupa di autismo.

Quest'associazione s'impegna su tutto il territorio Nazionale, per dare una speranza e un futuro dignitoso alle persone autistiche. Come? Sostenendo le famiglie e diffondendo informazioni corrette riguardo agli interventi di efficacia provata, al fine di aiutarli nel raggiungimento della massima integrazione possibile.

L'Autismo non è timidezza ma incapacità di comunicare, non è blocco psicologico ma incapacità di esternare i propri sentimenti, non è desiderio di rimanere chiusi nel proprio mondo ma incapacità di interpretare i sentimenti altrui, non è reazione alla mancanza di amore materno ma assenza di abilità sociali, non è immersione nei pensieri profondi o fantastici ma incapacità di giocare, non è psicosi o nevrosi ma attività ripetitive, non è patologia da cui si guarisce dopo l'infanzia ma deficit cognitivo.

Anche a Monopoli c'è una sede ANGSA Onlus, presieduta da Antonio Paulangelo. Per l'anno 2013, si è posta l'obiettivo di far specializzare un gruppo laureati in Scienze dell'Educazione attraverso il contributo di professionisti riconosciuti a livello Nazionale e di iniziare i lavori di ristrutturazione per il centro socio-educativo d'ambito "La fiamma sul ghiaccio" in contrada S. Bartolomeo, qui a Monopoli, proprio perché diventi anello di congiunzione tra ASL, Scuola, Comune e famiglia per la presa in carico del soggetto autistico al momento del passaggio evolutivo dall'età infantile e adolescenziale a quella adulta.



Attualità sociale

11/06/2013

Vivere con la sclerosi multipla

A Monopoli c'è un Gruppo Operativo AISM

Viviana Pagliarulo

SCLE ROSI MULTI PLA

ONLUS

associazione
italiana

aism
aism
monopolilive

Questo gruppo
si incontra tutti i
venerdì sera al
Convento di S.
Francesco da
Paola

Come vivremmo la nostra vita se, ad un tratto, il nostro corpo non percepisse più la sensazione del calore e i nostri arti perdessero la loro motricità?

Forse non è possibile immedestinarsi in queste situazioni senza viverle in prima persona. Possiamo solo immaginare che, venendo a contatto con il fuoco o con il ghiaccio o con la neve, non avvertiremmo la sensazione del caldo o freddo e ciò potrebbe portare a delle inevitabili conseguenze.

Questa è solo una delle cose che succede a chi si ammala di sclerosi multipla (SM).

Questa patologia, altrimenti chiamata "Sclerosi a Placche", è una malattia a decorso cronico della sostanza bianca del sistema nervoso centrale.

Cosa si sa delle cause di questa malattia? Purtroppo questa è una domanda a cui non si è ancora riusciti a rispondere in modo completo, tuttavia la ricerca ha fatto grandi passi avanti nel chiarire il modo in cui la malattia agisce, permettendo così di arrivare ad una diagnosi e a un trattamento precoce che consentono alle persone con SM di mantenere una buona qualità della vita per molti anni. C'è da aggiungere che questa malattia è complessa e imprevedibile. Per fortuna però non riduce le aspettative di vita, infatti la vita media dei suoi ammalati è paragonabile a quella di tutto il resto della popolazione.

Uno degli effetti della sclerosi multipla è il verificarsi di un danno e una perdita di mielina in più aree del sistema nervoso centrale, per questo si chiama multipla. Queste aree di "demyelinizzazione" determina la formazione di lesioni (placche) che possono evolversi in infiammazione che rischia di diventare cronica, in questa infiammazione si assumono caratteristiche simili a cicatrici da cui deriva il termine sclerosi.

L'AISM-ONLUS (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) con iniziative come "Una mela per la vita" a Ottobre e "La gardenia" a marzo, contribuisce attivamente a trovare fondi per istanzare la ricerca.

A Monopoli c'è un Gruppo Operativo AISM che nell'ultimo Convegno, tenutosi nel nostro paese lo scorso 11 Novembre presso il Convento di S. Francesco da Paola, ha costituito un Gruppo di Auto - mutuo aiuto, formato da un gruppo di persone con un facilitatore con SM, avente il ruolo di moderare gli interventi. Questo gruppo si incontra tutti i venerdì sera al Convento di S. Francesco da Paola.

AFORP ■ "IL SORRISO DI UN BAMBINO" A POLICLINICO E GIOVANNI XXIII

Due aule multimediali e iPad nella pediatria

Comunicare con il mondo esterno, proseguire le attività scolastiche, informarsi e giocare: è lo scopo del progetto "Il sorriso di un bambino" per il quale l'Associazione fornitori ospedalieri della Puglia, Aforp, ha attrezzato due aule didattiche multimediali nelle unità operative pediatriche del Policlinico e dell'ospedale Giovanni XXIII di Bari.

Le due aule con in totale 16 iPad di ultima generazione "sono un'ennesima dimostrazione dell'ineludibilità della sinergia pubblico-privato - ha sostenuto il direttore generale del Policlinico, Vitangelo Dattoli, presentando l'iniziativa - e si inseriscono nel contesto didattico avviato dai due poli ospedalieri per per-

metterè ai piccoli ricoverati di proseguire l'attività scolastica senza perdere di vista l'attività ludica".

"Il coordinamento donne dell'Aforp ha ideato questo progetto che si inasce - ha spiegato il presidente del sodalizio, Giuseppe Marchitelli - nello spirito di attenzione e solidarietà verso le fasce più deboli, in questo caso i bambini ricoverati, per alleviarne i disagi e sdrammatizzare il contesto". Aule e tablets sono completati da carrelli e animaletti per rendere più serena l'atmosfera di studio o gioco. Nel corso della cerimonia di consegna al Giovanni XXIII, il coordinamento donne Aforp ha donato a Dattoli una targa in ricordo del progetto.



■ Il reparto di Pediatría al Policlinico

REGIONE
&
PROVINCIA



Cronaca La novità

11/06/2013

Legambiente, Goletta Verde farà tappa a Barletta

L'imbarcazione ambientalista in Puglia dal 6 all'11 luglio con tappa a Barletta e Otranto

Redazione

Goletta Verde si accinge a partire per il tour 2013 che vedrà la sua presenza a Barletta. Infatti il giorno 6 luglio sarà l'imbarcazione ambientalista sarà nella Città della Disfida, mentre il giorno 11 luglio sarà ad Otranto.

Queste le due tappe pugliesi. Infatti anche questa estate le nostre coste verranno monitorate con i controlli a campione effettuati dai laboratori mobili di Legambiente per verificare lo stato di salute del mare a rischio per la presenza di scarichi fognari non depurati che finiscono direttamente nei fiumi, nei laghi o in mare.



Goletta Verde

"Aiutaci a scegliere i punti di campionamento con le tue segnalazioni - dichiara Francesco

Tarantini, presidente di Legambiente Puglia - Per portare avanti il nostro impegno in difesa del mare dall'inquinamento e per tenere a bada i pirati del mare e chiunque perpetui azioni a danno degli ecosistemi marini e lacustri abbiamo bisogno del contributo di tutti. Le vostre segnalazioni aiuteranno i biologi di Goletta Verde a individuare nuovi punti da controllare, campionare, denunciare alle autorità competenti, per intervenire e cercare di risolvere i problemi che possono affliggere le nostre vacanze e soprattutto i delicati ecosistemi naturali». Le segnalazioni, per essere utili ai fini del monitoraggio, devono riguardare scarichi di tipo civile e fognario, sostanze sospette in acqua o tratti di mare o di lago dal colore e dall'odore sgradevoli."

"Muovendoci con un po' di anticipo - continua Tarantini - riusciremo a raccogliere le segnalazioni e organizzare adeguatamente il programma di monitoraggio dei nostri biologi. Per agevolare il meccanismo quest'anno abbiamo costruito sul nostro sito una pagina dedicata - www.legambiente.it/golettaverde - che consentirà a tutti i cittadini di inviare le segnalazioni delle criticità dei mari in maniera semplice e intuitiva. La pagina prevede l'invio di foto e tutte le info utili a individuare e valutare il punto segnalato, ai fini di una possibile verifica da parte dei biologi di Goletta Verde. Le segnalazioni dei cittadini, inoltre, potranno pervenire via SMS o MMS al 346.007.4114 e saranno rese note anche alle Autorità preposte che potranno a loro volta verificare l'anomalia riscontrata dai bagnanti".

PALO DEL COLLE INIZIATIVA DEL COMUNE

Chi adotta un randagio riceve una minirendita

LEO MAGGIO

● **PALO DEL COLLE.** Incentivi per chi adotta un randagio. Giro di vite costruttivo dell'amministrazione del sindaco Domenico Conte contro il randagismo. In arrivo soldi in contanti per tutti i cittadini che decidono di prendersi cura di un trovatello a quattro zampe. Secondo il nuovo regolamento approvato l'altro giorno in Consiglio, infatti, per tutti i cittadini interessati ad adottare un randagio, per i primi 5 anni, il Comune si impegna a corrispondere 500 euro per i primi 12 mesi e un contributo di 200 euro al semestre per i successivi 4 anni.

Conte spiega il senso dell'iniziativa: «Vogliamo impegnarci a sensibilizzare la comunità cittadina sulla problematica del randagismo ed essere precursori di questa nuova tendenza. Sappiamo con certezza aggiunge il sindaco che sono tante le persone appassionate di cani che potrebbero adottarne uno».

Dai banchi dell'opposizione, Rocco Guerra, capogruppo Udc, plaude all'iniziativa: «Reputo il regolamento di grande importanza sociale. È un provvedimento utile che evita il sovraffollamento del canile convenzionato e garantisce condizioni di vita migliori agli animali».

Secondo i dati diffusi dagli uffici competenti, ricoverare un randagio in un canile convenzionato costa all'amministrazione comunale 2,43 euro al giorno, pari a circa 700 euro l'anno per bestiola. Attualmente, infatti, l'impegno di spesa annuale stanziato per la lotta al randagismo si aggira intorno ai 230mila euro. Una fetta di spesa notevole del bilancio, che comprende sia le rette giornaliere per i 180 randagi ospitati nel canile convenzionato di Toritto sia i costi per gli altri 15 cani ospitati nel canile sanitario di Terlizzi, al costo giornaliero di cinque euro l'uno.

Sulla possibilità che il Comune si doti di un canile municipale, Conte mostra scetticismo: «Il ca-



nile non è sempre la soluzione del problema - chiarisce - perché bisogna costruirlo e gestirlo. Inoltre ha un numero limitato di posti».

La normativa vigente impone ai Comuni di accalappiare, microchippare e sterilizzare i randagi per poi mantenerli nei canili o, nel caso, rimmetterli in strada in mancanza di posti disponibili. «L'affidamento in adozione sarebbe economicamente vantaggioso», conclude Conte. Guerra, però, esprime disappunto sull'organo competente a decidere sulle cifre degli incentivi: «Le cifre non sono di competenza del Consiglio ma della giunta, organo competente in materia di bilancio».

PALO DEL COLLE
Il Comune
adotta
una politica
costruttiva
per arginare
il randagismo



Attualità Iniziativa della Lega per la Difesa del Cane di Giovinazzo

11/06/2013

In villa per un giorno la carica dei 100

Cani in passerella per "Giornata a 6 zampe"

La Redazione

Grande successo per la "Giornata a 6 zampe" organizzata lo scorso week end dalla sezione giovinazzese della Lega Nazionale per la Difesa del Cane, una partecipazione di iscritti e di pubblico che ha superato le più rosee aspettative degli stessi organizzatori. Domenica scorsa infatti, hanno sfilato nella manifestazione cinofila circa un centinaio di cani tra cuccioli e adulti, meticci e di razza. Piazza Garibaldi letteralmente invasa dagli amici a quattro zampe e dai loro padroni, provenienti prevalentemente da Giovinazzo, Molfetta, Bari e Bitonto, ma anche Modugno, Gravina, Trani, Palo del colle, Cellamare, Gioia del Colle. C'erano anche alcuni turisti residenti al nord Italia ed in visita a Giovinazzo.

Per gli organizzatori è stata decisamente una splendida giornata: «Soddisfatti per la numerosa partecipazione, ed il corretto comportamento assunto da cani e proprietari che hanno dimostrato un grandissimo senso civico e rispetto del decoro pubblico.

E' stata un'occasione importantissima per divulgare messaggi di sensibilizzazione sulle tematiche del randagismo, abbandono, sterilizzazione e microchip, per far conoscere l'operato quotidiano della Lega del Cane sul territorio e per dimostrare a

tutti come, nel rispetto delle regole, è sempre possibile una civile e serena convivenza tra umani e animali.»

Oltre alla competizione tra cani di razza, cuccioli di razza, cani meticci e cuccioli meticci, tra le categorie speciali sono stati premiati la coppia cane-padrone più somigliante, un "Nonno sprint" ovvero una cagnolina anziana, ma molto attiva. E' stato assegnato un premio "Bon ton" al cane più educato, un premio "Conduttore in erba" al bambino più piccolo che ha condotto il cane e un premio al cane più simpatico adottato in canile. Il proprietario di quest'ultimo ha regalato il premio vinto - una bellissima cuccia - alla Lega del Cane di Giovinazzo, affinché possano utilizzarla per i cani meno fortunati.

Enorme interesse hanno suscitato, inoltre, le esibizioni del nucleo cinofilo della Polizia di Stato e della Protezione Civile che hanno dimostrato quanto sia prezioso e a volte determinante il contributo dei cani nelle unità cinofile.

La manifestazione è stata organizzata grazie al lavoro degli instancabili volontari della Lega del Cane (che ringraziamo per alcune delle foto forniteci), al sostegno dei numerosi sponsor che l'hanno sostenuta economicamente e ad ottenuto il patrocinio gratuito del Comune di Giovinazzo.



"Giornata a 6 zampe" Giovinazzo
GiovinazzLive.it

in breve

LABORATORI NEL GIARDINO

Festa al San Paolo per ragazzi e famiglie

■ Oggi pomeriggio dalle ore 16.30 alle 19.30 nel Giardino Comunale «Papa Giovanni Paolo II», in via Andrea Miglionico al quartiere San Paolo, si svolgerà un evento ludico ricreativo e di socializzazione per i minori e le loro famiglie.

La festa è l'occasione per presentare le attività che giornalmente vengono svolte all'interno del Centro per le Famiglie e Centro Aperto Polivalente del quartiere San Paolo-Stanic, attraverso la presentazione dei laboratori e delle attività correnti. L'obiettivo è quello di creare un momento di incontro e divertimento, per dare la possibilità alla popolazione di partecipare in maniera attiva e partecipata. Saranno effettuate lezioni aperte di fitness, attività ludiche per bambini e bambine, mostra fotografica, banchetti informativi sulle attività in corso.

La festa è un evento gratuito e aperto. In caso di cattivo tempo la festa verrà posticipata a data da destinarsi.

BARI

"Estate ragazzi": al Libertà quattro settimane con i Salesiani

Quattro settimane di laboratori, musica, giochi, attività e tanto divertimento, ma soprattutto un'importante occasione per crescere e per imparare a vivere insieme nel rispetto e nella condivisione di valori comuni. È questa "Estate ragazzi", organizzata dall'Oratorio del Redentore dei padri Salesiani, in collaborazione con l'APS Finis Terrae. L'iniziativa sono in programma da sabato 15 giugno a sabato 12 luglio 2013 ed è rivolta ai bambini e ai giovani tra i 7 e i 14 anni.



ORGANIZZATI DALLA COOP. TRACCEVERDI FINO AL 26 LUGLIO

Campi naturalistici per bambini a Lama Balice

■ Sono iniziati ieri i campi scuola naturalistici organizzati dalla Cooperativa sociale Tracceverdi. Le attività organizzate per bambini dai 6 ai 13 anni proseguiranno fino al 26 luglio. La giornata tipo prevede escursioni nel Parco naturale regionale di Lama Balice e nella lama Lamasinata, giochi di conoscenza e di osservazione, giochi naturalistici, laboratori didattici, passeggiate naturalistiche, gite didattiche in barca a vela, escursioni a cavallo e giornate di degustazione dei prodotti tipici dell'ambiente in cui si avviano le iniziative. I ragazzi saranno suddivisi a seconda della settimana in gruppi dai 6 ai 10 anni e dai 11 ai 13 anni e gli orari varieranno dalle 8 alle 14 dal lunedì al venerdì. Per informazioni è possibile consultare il sito www.tracceverdi.it, contattare il 328/5940703 o scrivere ainfo@tracceverdi.it.

**Laboratori, animazione e giochi per bambini e ragazzi
a parco 2 Giugno e nel giardino Don Tonino Bello**

Dal lunedì al sabato, nel Centro Futura di parco 2 Giugno (quartiere Carrassi) e nel giardino intitolato a Don Tonino Bello (quartiere Poggiofranco), dalle 17 alle 20, il Comune organizza una serie di laboratori, eventi, giochi ed animazione sportiva, con ingresso gratuito. E' possibile iscriversi chiedendo informazioni ai numeri 080/9645815 (VI Circoscrizione) oppure 080/9680277 (III Circoscrizione). Per informazioni, cliccare su www.comune.bari.it oppure su www.welfarebari.info. (Nella foto l'ingresso del giardino Don Tonino Bello)

